



TRIBUNALE DI CALTANISSETTA
SEZIONE PENALE

RITO COLLEGIALE
AULA 1° ASSISE - CL0010

DOTT. FRANCESCO D'ARRIGO	Presidente
DOTT. SANTI BOLOGNA	Giudice a Latere
DOTT.SSA GIULIA CALAFIORE	Giudice a Latere
DOTT. GABRIELE PACI	Pubblico Ministero
DOTT.SSA CANCEMI ELISA	Cancelliere
SIG. DOMENICO LAURICELLA	Ausiliario tecnico

VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA
FONOREGISTRAZIONE E SUCCESSIVA TRASCRIZIONE

VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 107

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 467/18 R.G.N.R.

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 610/18 R.G.

A CARICO DI: BO' MARIO + 2

UDIENZA DEL 12/10/2020

TICKET DI PROCEDIMENTO: P2020604469166

Esito: RINVIO AL 21/10/2020 09:00

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

APPELLO.....	3
QUESTIONI PRELIMINARI.....	5
Pubblico Ministero.....	5
Parte Civile, Avvocato Repici.....	6
ORDINANZA.....	9
APPELLO.....	10
ORDINANZA.....	14
DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE - SAVINA LUIGI -	14
Esame della Parte Civile - Avvocato Repici.....	15
ORDINANZA.....	20
Controesame della Parte Civile - Avvocato Scozzola.....	24
Controesame della Parte Civile - Avvocato Trizzino.....	32
Controesame della Difesa - Avvocato Panepinto.....	34
Riesame della Parte Civile - Avvocato Repici.....	60
ORDINANZA.....	63
DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE - CAVALLARO FELICE -	64
Esame della Parte Civile - Avvocato Repici.....	65
Controesame del Pubblico Ministero.....	80
Controesame della Difesa - Avvocato Panepinto.....	82
DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE - MAGGI FRANCESCO PAOLO -	88
Esame della Parte Civile - Avvocato Scozzola.....	89
Controesame della Difesa - Avvocato Seminara.....	95
Controesame della Difesa - Avvocato Panepinto.....	95
Riesame della Parte Civile - Avvocato Scozzola.....	99
RICHIESTA PRODUZIONE DOCUMENTALE.....	101
Difesa, Avvocato Panepinto.....	101
Parte Civile, Avvocato Scozzola.....	101
ORDINANZA.....	102
ORDINANZA.....	106

TRIBUNALE DI CALTANISSETTA

SEZIONE PENALE

RITO COLLEGIALE

Procedimento penale n. 610/18 R.G. - 467/18 R.G.N.R.

Udienza del 12/10/2020

DOTT. FRANCESCO D'ARRIGO	Presidente
DOTT. SANTI BOLOGNA	Giudice a latere
DOTT.SSA GIULIA CALAFIORE	Giudice a latere
 DOTT. GABRIELE PACI	 Pubblico Ministero
 DOTT.SSA CANCEMI ELISA	 Cancelliere
SIG. DOMENICO LAURICELLA	Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI - BO' MARIO + 2 -

La fonoregistrazione del presente procedimento ha inizio alle ore 10:51.

PRESIDENTE - Buongiorno.

APPELLO

- L'imputato Bo' Mario, è assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Panepinto, assente, sostituito d'ufficio dall'Avvocato Michele Ambra, presente.
- L'imputato Mattei Fabrizio, è assente, difeso di fiducia dall'Avvocato Seminara, assente, sostituito d'ufficio dall'Avvocato Michele Ambra, presente.
- L'imputato Ribauda Michele, è assente, difeso di fiducia

dall'Avvocato Seminara, assente, sostituito d'ufficio
dall'Avvocato Michele Ambra, presente.

Per le Parti Civili:

- Avvocato Dacqui, assente, sostituito giusta delega orale
dall'Avvocato Repici, presente; Avvocato Di Gregorio,
assente; Avvocato Scozzola, assente; Avvocato Butera,
assente; Avvocato Repici, presente; Avvocato Greco,
assente; Avvocato Farulla, assente; Avvocato Avellone,
assente; Avvocato Centineo, assente; Avvocato Crescimanno,
assente; Avvocato Petronio, assente; Avvocato Malvino,
assente; Avvocato La Spina, assente.

PRESIDENTE - Ci sono persone... Parti Civili personalmente
presenti? Mi pare di no.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - È presente personalmente Gatani
Roberta.

PRESIDENTE - Gatani Roberta.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Da me assistita.

PRESIDENTE - Sì. Ci sono testi presenti?

INTERVENTO - Maggi Francesco Paolo, Cavallaro Felice e Savina
Luigi.

PRESIDENTE - Maggi? Maggi... Savina?

INTERVENTO - Sarà fuori.

N.d.T.: le parti interloquiscono fuori microfono.

PRESIDENTE - Comunque, chi c'è presente? Maggi, e poi? Savina è
fuori.

INTERVENTO - Cavallaro e Savina.

PRESIDENTE - Cavallaro è presente?

N.d.T.: le parti interloquiscono fuori microfono.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - (fuori microfono) Savina.

PRESIDENTE - Va bene.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Era qui poco fa (fuori microfono)

PRESIDENTE - Va bene.

PRESIDENTE - Va bene, intanto il Tribunale dà comunicazione che è pervenuta una richiesta di rinvio del processo da parte dell'Avvocato Panepinto per dei concomitanti impegni professionali in altre sede giudiziarie, richiesta di rinvio, in via principale... formulata in via principale, e in subordine si chiede che la trattazione del processo venga differita alle ore 15:00. Le parti vogliono esprimere...

QUESTIONI PRELIMINARI

Pubblico Ministero

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, io l'apprendo in questo momento, e... e quindi, prendo atto che ci sono dei testi che vengono, credo, citati da Roma, non ho... non ho conoscenza di quale sia la ragione del... dell'improvviso, sopravvenuto impegno, peraltro, essendo un impegno sopravvenuto, ritengo che debba essere congruamente giustificato e... e... e motivato. Io lascio alle determinazioni del Tribunale, insomma, stabilire se questo è un impegno che richiede un differimento, ma è un... è un'udienza che è stata programmata da tempo, e soprattutto che attesti che rischiano di dover, poi, ritornare, perché a questo punto dovremmo chiedere ai testi, cominciando, se non ho capito... nel pomeriggio, non avremmo, poi, il tempo, evidentemente di... di... di finire l'esame, quindi, mi sembra un *vulnus* abbastanza evidente all'attività processuale, quindi... io chiedo che, ferma restando la... la possibilità per l'Avvocato di farsi... di farsi sostituire, si svolga l'esame in mattinata e, fermo restando che il controesame potrà essere fatto nel pomeriggio, ma bloccare completamente l'attività sulla base

di una indicazione che, insomma, sento essere depositata oggi, ieri, non so esattamente quando in cancelleria, ritengo crei veramente un problema anche di immagine, oltre che di sostanza, perché, da un lato dovremmo riprogrammare, ricalendare questa udienza, almeno per parte dei testi che oggi vengono... che oggi sono stati... che oggi sono stati citati, e in più il processo subirebbe un'ulteriore dilatazione dei tempi, con tutto ciò... con tutto quello che ciò comporta. Quindi, queste sono le mie osservazioni, poi, lascio, ovviamente, alle determinazioni del Tribunale.

PRESIDENTE - Avvocato Repici?

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Sì, Presidente.

Parte Civile, Avvocato Repici

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - È noto al Tribunale da una comunicazione che io ho mandato sabato scorso, venerdì sera ho appreso di una comunicazione informale da parte di... della cancelleria del Tribunale, che comunicava *ante factum* una decisione che il Tribunale non aveva mai preso, né avrebbe mai potuto prendere.

PRESIDENTE - (fuori microfono) scusi, Avvocato, la interrompo, comunicava l'esistenza di una istanza di rinvio, questa di... di cui vi sto parlando, evidentemente.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Allora, Presidente, la comunicazione è esattamente questa: "Le comunico che il processo Bo' Mario più due, fissato per lunedì 12/10/2020, sarà trattato a partire dalle ore 15:00, per concomitanti impegni professionali dell'Avvocato Panepinto", questa è la comunicazione che io ho ricevuto.

PRESIDENTE - Va bene, comunque, è...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Benissimo, ora...

PRESIDENTE - ...è stata una sintesi infelice, evidentemente.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Una sintesi infelice, perché la colpa è sempre di qualcun altro, e in particolare di segretari e cancellieri. Il punto, però, qual è, signor

Presidente? L'Avvocato Panepinto prendo atto che deve aver depositato, prima di questa comunicazione, che io ho ricevuto in mattinata, ma che a causa di impegni, perché non solo l'Avvocato Panepinto, anche altri difensori, il Pubblico Ministero, anche le altre parti hanno impegni.

PRESIDENTE - Persino il Tribunale ha altri impegni.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Ecco... ecco. Io l'ho appreso in tarda sera di venerdì. Immagino che l'istanza dell'Avvocato Panepinto, se non è di venerdì scorso, sarà di giovedì scorso, certo è che, ai sensi dell'articolo 420-ter, è un'istanza che già solo per questo, per la intempestività, è inammissibile. 100 volte inammissibile è da un punto di vista sostanziale, alla luce del fatto che il differimento all'udienza di oggi era stato fatto più di un mese fa, ed era stato onerato... ero stato onerato io di citare i residui testimoni che dovevo esaminare; i testimoni che provenivano, a differenza dell'Avvocato Panepinto, due da Roma, uno dalla provincia di Modena e uno da Palermo, che propriamente, anche quello che viene da Palermo, non è che è proprio dentro l'angolo; naturalmente, li ho convocati tempestivamente, il Prefetto Savina, che ho avuto il piacere di conoscere oggi di presenza, però, già un mese fa mi aveva garantito che giorno 12 ottobre nella mattina sarebbe stato presente per deporre innanzi a codesto Tribunale, e mi aveva chiesto, e io mi ero... a questo punto dico irresponsabilmente, consentito di dire che per quello che dipendeva da me, e poiché i testimoni... l'ordine della... dell'esame lo decido io, mi ero permesso di dirgli che si sarebbe liberato non troppo tardi, perché, quanto ai testimoni indicati da me, egli sarebbe stato il primo ad essere esaminato. Ora, se ci limitiamo al diritto, sì... siamo davanti a un'istanza inammissibile che deve necessariamente essere rigettata, e però, c'è un problema, che questa comunicazione che non è stata ricevuta, apprendo oggi, dal Dottore Paci, dal Procuratore della Repubblica, è stata ricevuta da altri difensori, in particolare,

sicuramente, da alcuni difensori di Parte Civile, che, quindi, ho appreso poco fa essere in questo momento in transito da Palermo a Caltanissetta, questo perché l'unico difensore di questa sede, che quindi, è quello che ha meno difficoltà a regolare i propri impegni è l'Avvocato Panepinto, gli altri vengono tutti da fuori, tutti, compreso l'altro difensore degli altri due imputati. Questo che cosa comporta, signor Presidente? Che il rischio è che se noi pigliamo il Codice, applicando il Codice, commettiamo una nullità mostruosa, perché ci sono delle parti che, non dal sottoscritto, e manco dal Procuratore della Repubblica, ma dal Tribunale, sono stati invitati a non comparire all'orario che era stato fissato per l'udienza. Abbiamo il diritto contro il diritto, tutto questo per venire incontro a delle inammissibili richieste dell'Avvocato Panepinto. Per questo motivo, signor Presidente, io chiedo che venga dichiarata inammissibile l'istanza. Dopodiché, devo dare conto al Tribunale che ho ricevuto da uno dei testimoni da me citati, e cioè Don Giovanni Neri, comunicazione a mezzo pec, inviata da una pec che risponde al nome di tal Maurizio Neri, che immagino sia un congiunto, però, è allegata una nota a firma di Don Giovanni Neri, che spiega le ragioni, che mi sembrano parecchio sostanziali, di salute molto precaria che gli impediscono di venire a Caltanissetta a deporre, e in relazione a questa, io avrei da fare conseguentemente un'istanza, e l'istanza è di sentire che il Tribunale disponga l'esame presso il domicilio del testimone, Don Giovanni Neri. La produco.

PRESIDENTE - Che viene indicato quel domicilio, no?

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Sì, sì, è... è in questo momento parroco della parrocchia Beata Vergine Assunta, via Marzaglia, 99, Marzaglia, provincia di Modena.

N.d.T.: le parti interloquiscono fuori microfono.

PRESIDENTE - Naturalmente, diamo per scontato che il difensore d'ufficio insista nella richiesta.

DIFESA, AVV. AMBRA - Perfetto Presidente, perfetto.

PRESIDENTE - Va bene, il Tribunale si ritira in camera di consiglio per valutare la questione.

Il Tribunale si ritira in Camera di Consiglio alle ore 11:04. Il Tribunale rientra in aula alle ore 11:34, e il Presidente detta a verbale la seguente ordinanza.

ORDINANZA

Il Tribunale rileva che l'istanza avanzata dall'Avvocato Panepinto va rigettata con riferimento alla richiesta di rinvio dell'udienza, in quanto gli impegni prospettati non... non costituiscono legittimo impedimento, trattandosi di impegni processuali precedenti alla fissazione dell'odierna udienza, e comunque, sussistendo la possibilità per il difensore di farsi sostituire da altro difensore. Con riferimento alla richiesta di differimento, tenuto conto che risulta che diversi difensori avevano avuto notizia informale di un differimento orario dell'udienza, e che si trovano in questo momento in viaggio per raggiungere la sede di Caltanissetta, il Tribunale accoglie la richiesta, modificando l'orario richiesto, non più alle 15:00, ma alle 13:00, tenuto conto che gran parte dei difensori sta sopraggiungendo in questo Tribunale. Pertanto dispone il differimento orario alle ore 13:00 per l'inizio dell'esame dei testi presenti.

Si dispone una sospensione dell'udienza alle ore 11:36. Il Tribunale rientra in aula alle ore 13:18 e si procede come di seguito.

PRESIDENTE - Allora, rifacciamo l'appello, così aggiorniamo.

APPELLO

- L'imputato Bo' Mario, libero, non comparso, difeso di fiducia dall'Avvocato Panepinto, assente, sostituito d'ufficio dall'Avvocato Seminara, presente.
- L'imputato Mattei Fabrizio, è presente, difeso di fiducia dall'Avvocato Seminara, presente.
- L'imputato Ribaudò Michele, libero, non comparso, difeso di fiducia dall'Avvocato Seminara, presente.

Per le Parti Civili:

- Avvocato Dacqui, assente, sostituito giusta delega orale dall'Avvocato Scozzola, presente; Avvocato Di Gregorio, assente, sostituito dall'Avvocato Scozzola, presente; Avvocato Scozzola, presente; Avvocato Butera, assente, sostituito dall'Avvocato Scozzola, presente; Avvocato Repici, presente; Avvocato Greco, assente, sostituito dall'Avvocato Trizzino, presente; Avvocato Farulla, assente; Avvocato Avellone, assente; Avvocato Centineo, assente, sostituito dall'Avvocato Crescimanno, presente; Avvocato Crescimanno, presente; Avvocato Petronio, assente; Avvocato Malvino, assente; Avvocato La Spina, assente.

PRESIDENTE - Sono presenti le stesse... la Parte Civile che era presente personalmente. Va bene.

DIFESA, AVV. SEMINARA - Presidente, l'Avvocato Panepinto mi ha informato che è in procinto di arrivare, se potessimo aspettarlo, perché non ripeterò tutto quello che è già stato, credo, oggetto della prima parte dell'udienza, alla quale noi non abbiamo potuto partecipare, e credo le questioni relative a e-mail o a comunicazioni varie siano state già esplicitate, per cui io non le ripeterò. Però, è chiaro che quando, in qualche modo, la cancelleria o il

Tribunale prende una posizione e invia, anche se non a me personalmente, ma mi è stato comunicato dai colleghi, mi è stata anche mostrata, una e-mail con una fissazione oraria più o meno concordata con altre parti, è chiaro che, poi, ci si trova in difficoltà, Presidente, per cui anche io sono stato, ovviamente, invitato, e ringrazio chi mi ha chiamato, tra questi il Pubblico Ministero, ad accelerare per arrivare prima possibile a Caltanissetta; la stessa cosa sta facendo l'Avvocato Panepinto, credo che sia proprio questione di... di poco tempo, quindi, pregherei il Tribunale, magari, di aspettarlo un quarto d'ora, non... non credo che sia un termine così... poi, non so quanto questo possa incidere sull'audizione dei testimoni.

PRESIDENTE - Solo per la precisione, l'Avvocato Seminara è stato avvisato su... su input della... della cancelleria.

DIFESA, AVV. SEMINARA - No, io sono stato avvisato anche prima, Presidente, perché mi ha chiamato...

PRESIDENTE - Uhm, ecco.

DIFESA, AVV. SEMINARA - ...quando voi eravate in camera di consiglio, mi ha chiamato il Pubblico Ministero, il Dottore Paci.

PRESIDENTE - No, siccome... sì, sì, certo, no.

DIFESA, AVV. SEMINARA - Quindi... e però, dico, se io avevo... se era previsto...

PRESIDENTE - Sì.

DIFESA, AVV. SEMINARA - ...che chiaramente venissi per le 15:00...

PRESIDENTE - Sì, sì, ma questo già l'abbiamo superato... lo abbiamo superato questo discorso.

DIFESA, AVV. SEMINARA - No, no, perché... sono qua, Presidente, l'abbiamo superato dai fatti la questione...

PRESIDENTE - E infatti... infatti. No, no, siccome era stato ringraziato il Pubblico Ministero, ma si era attivato...

DIFESA, AVV. SEMINARA - No, no, no, io sono stato chiamato, credo...

PRESIDENTE - Si era attivata anche la nostra cancelleria.

DIFESA, AVV. SEMINARA - Presidente, mi perdoni, sono stato chiamato da diverse persone, tra cui anche l'Avvocato Scozzola, perché...

PRESIDENTE - Perfetto.

DIFESA, AVV. SEMINARA - ...è chiaro che, a quel punto, abbiamo cercato tutti di contattarci.

PRESIDENTE - È stata un'opera collettiva... è stata un'opera collettiva, sì.

DIFESA, AVV. SEMINARA - Ci mancherebbe, Presidente.

PRESIDENTE - Bene.

N.d.T.: le parti interloquiscono fuori microfono.

PRESIDENTE - Per l'ordine dei lavori, intanto chi dobbiamo sentire per prima?

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Presidente, per primo chiedo che venga esaminato il Prefetto Luigi Savina.

PRESIDENTE - Bene. E possiamo dare anche un ordine successivamente?

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Sì, sì, successivamente, il Dottore Felice Cavallaro.

PRESIDENTE - Bene.

N.d.T.: le parti interloquiscono fuori microfono.

PRESIDENTE - Per quanto riguarda, poi, l'istanza dell'Avvocato Repici, con riferimento al teste Neri Giovanni, il Tribunale rileva che le condizioni di salute che legittimerebbero, diciamo, l'impedimento del... del teste a comparire personalmente, sono state oggetto solo di una auto-attestazione, diciamo così, quindi, allo... allo stato il Tribunale non può accogliere la richiesta del difensore, salvo che venga allegata una attestazione, possibilmente da parte di una struttura pubblica, sulla incapacità a deambulare del... del teste.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Presidente, scusi, sul punto...

PRESIDENTE - Prego.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Siccome credo che tutte le Parti Civili abbiamo... e anche la Pubblica Accusa, abbiamo interesse a sentire il sacerdote padre Neri, ritengo che non possiamo noi potere documentare l'impossibilità da parte di padre Neri di potere venire, a parte quello che ci dice, che chiaramente, è un'autocertificazione, e mi rendo perfettamente conto, ritengo che sia compito, semmai, del Tribunale verificare, nel momento in cui il teste è ammesso, le parti hanno fatto il loro compito, e cioè a dire citarlo, diventa chiaramente un accertamento da parte, non nostra, ma da parte del Tribunale, eventualmente, anche con un... una perizia medica di carattere fiscale, dando incarico, chiaramente, a un medico in quel di Modena, di verificare se le condizioni di salute dallo stesso attestate, e quindi, l'impossibilità di deambulare, siano effettive o meno; nel caso in cui dovessero essere effettive, chiaramente, sarà presa qualsiasi altra decisione che al... con le parti, il Tribunale riterrà utile prendere, ma allo stato ritengo che il compito non sia nostro, ma sia del Tribunale, anche perché noi siamo impossibilitati a potere documentare questa situazione, non è che padre Neri ci può inviare tutte le varie cartelle cliniche e cose varie, il Tribunale può, con una semplicissima visita medica, verificare tutto quanto.

N.d.T.: le parti interloquiscono fuori microfono.

PRESIDENTE - Naturalmente il Tribunale era, diciamo, propenso a... a capire se le parti erano in grado di ottenere una... una certificazione, ma dato che viene attestata questa impossibilità, si dispone visita fiscale nei confronti del teste Neri Giovanni, al fine di accertare le condizioni di salute in cui versa, e soprattutto se le condizioni di salute dello stesso siano compatibili con un trasferimento dalla... dalla città di residenza alla sede di

Caltanissetta, riservando all'esito ogni ulteriore statuizione.

ORDINANZA

Il Tribunale dispone visita fiscale nei confronti del teste Neri Giovanni, al fine di accertare le condizioni di salute in cui versa, e soprattutto se le condizioni di salute dello stesso siano compatibili con un trasferimento dalla città di residenza alla sede di Caltanissetta, riservando all'esito ogni ulteriore statuizione.

N.d.T.: le parti interloquiscono fuori microfono.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Presidente, mi scusi, ma non sarebbe meglio indicare la ASL di... di Marzaglia, che è territorialmente competente per questa verifica?

PRESIDENTE - Sì, sì, si intende il medico fiscale competente per territorio, la visita fiscale la fa il... il medico competente, poi se vogliamo anche chiarire chi sia, come si chiama, eccetera, questo è impossibile farlo.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - (fuori microfono)

PRESIDENTE - Andiamo... andiamo per competenze adesso. Va bene... va bene, il quarto d'ora mi pare che... che sta passando, cominciamo a far declinare le generalità al teste, si vuole accomodare il primo teste.

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE - SAVINA LUIGI -

Viene introdotto il testimone: questi viene avvertito dei suoi obblighi e rende la dichiarazione ex articolo 497 C.P.P.: "Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza".

GENERALITA': Savina Luigi, nato a Chieti, il 16/05/1954. Roma, Ministero dell'Interno.

PRESIDENTE - Prego Avvocato Repici.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Grazie. Avvocato Repici.

Esame della Parte Civile - Avvocato Repici

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Di nuovo buongiorno, signor Prefetto. Sappiamo perché, naturalmente, è di pubblica notorietà, la evoluzione della sua carriera, sino al ruolo di vice capo della Polizia in anni recenti. A me interessa, e immagino anche alle altre parti, al processo interessa, invece, sapere se lei, ed eventualmente in quali anni, ha svolto ruoli da funzionario della Polizia di Stato, nella città di Palermo.

TESTIMONE, SAVINA L. - Dunque, io sono arrivato a Palermo da... la prima volta nell'ottobre 1989, ero commissario capo, quale dirigente della sezione omicidi; sono rimasto in quella funzione a Palermo fino a fine aprile, ai primi di maggio del 1991, poi, sono stato a Pescara, come capo della Squadra Mobile, e poi, sono stato trasferito allo S.C.O. per... prima in missione, e poi, trasferito per adempiere inizialmente a una delega congiunta della Procura di Palermo e di Caltanissetta, e quindi, ero spesso a Palermo, però, vivevo... stavo su in ufficio, vicino ala Polizia Postale, insomma, non... non all'interno della Questura; sono, poi, tornato a Palermo nel 1984, come sede di servizio, perché quella precedente era, dunque, Roma con spesso a Palermo, ma...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Prefetto, mi perdoni 1900?

TESTIMONE, SAVINA L. - 1900... 1993, fino al 1994.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - No, no, le ho chiesto la precisazione, perché ha detto 1984, se io non avevo sentito male.

TESTIMONE, SAVINA L. - Eh, può darsi, chiedo scusa. Dopodiché, sono tornato a Palermo come capo della Squadra Mobile il 4 settembre del 1994, e sono stato capo Squadra Mobile fino a giugno, i primi di luglio del 1997.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Bene. Una sola precisazione, il periodo in cui era funzionario dello S.C.O., e applicato a una delega congiunta delle Procure di Palermo e Caltanissetta...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...si trattava di attività investigativa relativa alla strage di via D'Amelio?

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì... no, era relativa alla... a un anonimo che era intervenuto, molto noto agli organi investigativi, e credo anche a livello giudiziario, che era intervenuto tra la prima e la seconda strage, c'era stata una riunione del congiunta da parte delle Procure, che avevano determinato che il... su due individui citati dall'anonimo, si procedesse su uno l'arma dei Carabinieri, specificatamente i ROS, sull'altro la Polizia di Stato, quindi, lo S.C.O., io fui aggregato per svolgere questa delega di indagine, che, poi, con il passare del... del tempo, poi, fu... fu presa esclusivamente di intesa fra le Procure, dalla... dalla Procura di Palermo, esattamente dal Procuratore aggiunto dell'epoca, Dottor Croce.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - E per intenderci, si tratta della lettera anonima, convenzionalmente, giornalisticamente, pubblicamente nota come la lettera del corvo due?

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, è quella di numerose pagine, scritta molto bene, in cui ipotizzava la cattura di Riina, ecco, quella... quel... quel tipo di attività.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - E le posso chiedere qual è il soggetto sul quale ha operato il ROS? E quale il soggetto sul quale avete operato voi?

TESTIMONE, SAVINA L. - Il soggetto su cui... ha operato e si trattava di entrambi i casi di due commercialisti, quello del ROS era il Dottor Di Miceli, quello su cui ha operato

il Servizio Centrale Operativo, e quindi io, era il ragionier Mandalari.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Ho capito. Torniamo al suo impegno, invece, presso la Squadra Mobile di Palermo.

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Lei, nella... allora, a lei quando è stato, se è stato, lo do per scontato, però, le domande vanno fatte aperte.

TESTIMONE, SAVINA L. - Certo.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Se... quando e se a lei che è stato noto, per ragioni del suo servizio, il nominativo di Vincenzo Scarantino.

TESTIMONE, SAVINA L. - Guardi, quando... credo di aver letto qualcosa sui giornali nel periodo in cui ero, diciamo, in servizio allo S.C.O., e quindi, mi muovevo sul territorio, quando sono arrivato nel '94, insomma, riguardando qualche data in occasione del processo, insomma, su siti pubblici, ho visto che il primo processo Scarantino decorreva proprio il primo Borsellino Uno, decorreva nell'ottobre '94, quindi, c'era stato già il rinvio a giudizio, quindi, insomma, era... come dire? Abbastanza noto come... come nome.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Uhm. E allora, le... le faccio una domanda più precisa.

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Nel primo periodo di sua permanenza a Palermo, cioè nel periodo in cui lei ha diretto la sezione omicidi della Squadra Mobile di Palermo...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, autunno 80...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...lei si era mai imbattuto nel nome di Vincenzo Scarantino?

TESTIMONE, SAVINA L. - No, non mi ero mai imbattuto. Ottobre...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Lei, in quel periodo, si occupò delle indagini sul duplice omicidio del poliziotto Antonino Agostino e della moglie Giovanna Ida Castelluccio?

TESTIMONE, SAVINA L. - No, perché sono arrivato quando

l'omicidio era già stato consumato, purtroppo, credo che sia il 5 agosto, l'attività investigativa... io arrivo su Palermo, perché da mesi mancava il dirigente della sezione omicidi, che era un collega, il Dottor Agnello, che aveva ricevuto delle minacce, aveva... preferito allontanarsi dalla Sicilia, quindi, la sezione, in realtà, era retta da due ispettori, e aveva come riferimento direttamente il Dottor La Barbera; quando io sono arrivato, l'attività investigativa relativa al duplice omicidio del... dei... dei due ragazzi, veniva svolta... io ero impegnato in altre cose, è stata svolta da La Barbera, perché era lui che aveva... un po' perché si trattava di un poliziotto, un po' perché si trattava di omicidio, quindi, io mi dovevo inserire... era la prima volta che faceva servizio a Palermo, e quindi, la Barbera ha ritenuto svolgere lui quelle attività, insomma, ecco, di seguire lui quelle attività che seguì, in realtà, già da agosto, fino andare avanti, fino all'autunno, se non ricordo male, autunno del 1989, dove sono state date vita a una serie di perquisizioni.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - E lei in quel periodo, in quei due anni, ebbe occasione di incontrare, per ragioni del suo ufficio e presso il suo ufficio, il signor Vincenzo Agostino, padre del poliziotto ucciso?

TESTIMONE, SAVINA L. - Sicuramente sì, sia lui, sia la... sia la moglie che non c'è più, insomma, ecco, ero sempre disponibile, si trattava... come dire? Di...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Le chiedo... le chiedo se lei ha notizie di un verbale di riconoscimento fotografico, effettuato nei confronti del signor Vincenzo Agostino, il... nell'agosto 1990, per riconoscere una immagine, una... un soggetto, una persona, e della sottoposizione ai suoi occhi, fra le altre, della fotografia di Vincenzo Scarantino.

TESTIMONE, SAVINA L. - Onestamente, non... non lo ricordo, non so se l'ho fatto io questo verbale, e se lei ha una

traccia, ma non ho questo ricordo.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Senta, quando lei tornò a Palermo da dirigente della Squadra Mobile...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...chi era il Questore?

TESTIMONE, SAVINA L. - Il Questore era il Dottor Arnaldo La Barbera.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Lei, a quel punto, ebbe occasione di occuparsi di attività investigativa relativa alla strage di via D'Amelio?

TESTIMONE, SAVINA L. - No, perché c'era il gruppo investigativo Falcone-Borsellino, e quindi, le attività investigative erano svolte direttamente dal... dal gruppo Falcone-Borsellino, aggiunga che io, ecco, Avvocato, e come è a tutti noto, il capo della Squadra Mobile è responsabile verso la Procura del territorio, quindi, ero responsabile verso la Procura di Palermo del servizio di Polizia Giudiziaria, e quindi, sarebbe stato inopportuno che io svolgessi attività, anche perché c'era un altro gruppo già avviato, già...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - E quindi, c'era una separazione netta fra i due organismi?

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, c'era una separazione...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Cioè, Squadra Mobile e gruppo Falcone-Borsellino?

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, sì, sì, sì, assolutamente una separazione netta, qualche volta, quando il gruppo doveva... che non aveva una grossa consistenza, adesso non ricordo forse una, quindicina di unità, se dovevano svolgere un'attività di perquisizione, di attività, mi chiedevano degli uomini, delle unità, io dicevo ci mancherebbe, prendete, scegliete anche quegli uomini, ma c'è stata una netta separazione, proprio per tenere distinte, diciamo, ciò che era di pertinenza della Procura di Caltanissetta, come attività delegata, e ciò che era di pertinenza della Procura di Palermo, quindi, come...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Uhm.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Presidente, chiedo scusa, Avvocato Panepinto, se può darmi la parola un attimo.

PRESIDENTE - Uhm.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì, io... intanto, se possiamo dare atto della mia presenza.

PRESIDENTE - Già fatto, sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - E devo rappresentare che io, avendo avuto comunicazione dell'orario delle 15:00 per la... inizio del processo, a seguito della presentazione della mia istanza, ho informato l'imputato Bo' che il processo sarebbe stato alle 15:00, quindi, eccepiscono la nullità di tutto ciò che sarà fatto in assenza dell'imputato.

PRESIDENTE - Bene. Il Tribunale rigetta l'eccezione, poiché nessun provvedimento sull'istanza era stato assunto, tranne quello di stamattina, quando sono state ascoltate le altre parti.

ORDINANZA

Il Tribunale rigetta l'eccezione sollevata dall'Avvocato Panepinto.

PRESIDENTE - Prego, può... possiamo proseguire.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - (fuori microfono) perso il filo... ah, era sulla separatezza dei due organi...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, ecco, stano rappresentando...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Va bene.

TESTIMONE, SAVINA L. - ...come adoperando il gruppo Falcone-Borsellino alle dirette dipendenze del... della... della Procura di Caltanissetta, le... le due attività erano assolutamente tenute distinte e separate, anche perché io mi ero insediato il primo settembre '94, e quelle attività, invece, andavano avanti dal 1992, cioè dal momento delle

stragi.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Ho... ho capito. Senta, lei ha cognizione del fatto... o meglio, sa se il Dottor Arnaldo La Barbera, da Questore di Palermo, ebbe a occuparsi delle investigazioni sulla strage di via D'Amelio? Anche quando era già divenuto Questore di Palermo.

TESTIMONE, SAVINA L. - Guardi, era Questore di Palermo, certamente il gruppo investigativo Falcone-Borsellino, diretto dal Dottor Bo', che era l'unico funzionario di una decina, quindicina di unità, svolgeva delle deleghe, certamente, credo che avesse un riferimento ultimo nei confronti del Dottor La Barbera, che pur essendo Questore, pur non essendo ufficiale di Polizia Giudiziaria, comunque... come dire? Era un po' il... la continuazione dell'attività investigativa, questo lo so perché, qualche volta, incrociavo il collega Bo' che andava a parlare col... col... col Questore, qualche altra volta vedevo qualche Magistrato di Caltanissetta che... che... che... che... che si... che si recava, che stava al gruppo stragi (trascrizione fonetica), si appoggiavano là, perché, diciamo, la Squadra Mobile è una palazzina a più piani, la Squadra Mobile occupava, mi pare, il primo e il secondo piano, il Dottor Bo' svolgeva questa attività all'ultimo piano della medesima palazzina, quindi, ingresso e uscita ci si... ci si incrociava.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Uhm. Senta, nel corso della sua prima permanenza a Palermo, lei aveva già conosciuto il Dottore Bo'?

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, dirigeva la sezione Catturandi, io dirigevo la sezione omicidi.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - E lui, poi, si era... era rimasto a Palermo, e lei lo ritrovò quando tornò da dirigente?

TESTIMONE, SAVINA L. - Dunque, so che il collega, con cui ci mantenevamo ogni tanto in contatto, quando io sono andato via nell'aprire del '91, mi pare che fosse ancora a Palermo, poi, lui è toscano e aveva chiesto il trasferimento a Pisa,

credo per riunirsi, o comunque, in Toscana per riunirsi alla famiglia, poi, ho saputo che, invece, era tornato a Palermo, credo proprio in concomitanza per il... per le attività... per svolgere attività investigativa per il discorso delle stragi.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Quando lei rientrò a Palermo da dirigente della Squadra Mobile, lo trovo già lì?

TESTIMONE, SAVINA L. - Lo trovai già che stava sul gruppo... che lavorava sul gruppo Falcone-Borsellino, devo dire anche nei mesi in cui, come S.C.O., scendevo, salivo da Palermo e mi recavo negli uffici, insomma, mi pare di ricordare che sedeva il Dottor La Barbera, ma c'era anche il Dottor Bo'... ci fosse anche il Dottor Bo'.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Uhm, ho capito. In quegli anni di sua permanenza a Palermo, sia nel primo che nel secondo periodo...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...lei direttamente il signor Vincenzo Scarantino ebbe occasione di trattarlo?

TESTIMONE, SAVINA L. - No, non ho mai trattato, forse, credo, che una volta, in assenza di La Barbera, che Scarantino non so che stesse facendo, fece una telefonata o faceva più telefonate, minacciando che si sarebbe allontanato, dico, ricordo veramente una cosa del genere, insomma, alla fine, mi disse, non so, qualche collega mi suggerì, dice, per piacere rispondi tu, gli dissi, ah, piacere, ma stia tranquillo, lo riferirò al Dottor La Barbera, vedrà, stia tranquillo, ecco, qualcosa... qualcosa del genere.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Ho capito. Senta...

TESTIMONE, SAVINA L. - Per telefono, e credo che lui sicuramente per telefono, era, dunque, libero, e quindi, era in una località protetta. Sicuramente quando ero dirigente della Squadra Mobile, quindi, dovrebbe collocarsi tra il... dal settembre '94, questa... questo contatto telefonico, fino al '96 o '97.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Ho capito. E senta, lei, diciamo,

facciamo così, fino al 1997, perché, poi, le notizie giornalistiche naturalmente non...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...non ci interessano, ebbe mai notizia di rapporti di collaborazione fra il Dottor Arnaldo La Barbera e il Sisde?

TESTIMONE, SAVINA L. - No, non... non ho avuto nessuna notizia in tal senso, e l'ho appresa anch'io leggendo i giornali qualche anno fa, adesso non colloco esattamente...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Sì.

TESTIMONE, SAVINA L. - ...quando c'è stata l'uscita della notizia.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Quindi, diciamo, per ragioni di servizio...

TESTIMONE, SAVINA L. - Non sapevo...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...non ne aveva mai avuto conoscenza?

TESTIMONE, SAVINA L. - No, negativo, no, assolutamente.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Ebbe conoscenza di collaborazione, e se si dirà in che forma, fra la Squadra Mobile di Palermo e, poi, il gruppo Falcone-Borsellino e il Sisde nelle indagini sulla strage di via D'Amelio?

TESTIMONE, SAVINA L. - No. Ecco, posso... credo, forse, avrò letto qualcosa sui giornali, però, non ho assolutamente ricordo...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Sì, no, no, io...

TESTIMONE, SAVINA L. - (voci sovrapposte) chiaramente...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...naturalmente, Prefetto, è ovvio che non le faccio domanda su ciò che ha appreso...

TESTIMONE, SAVINA L. - ...sono testimone, non sono...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...dagli organi di informazione.

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Solo per ciò che, eventualmente...

TESTIMONE, SAVINA L. - Diciamo, quello è caduto sotto la mia percezione...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Esatto.

TESTIMONE, SAVINA L. - ...dal'94 fino al'97, ecco, forse il...
il direttore del Sisde di Palermo è venuto una volta a
rappresentare, erano stati trovati dei fiori in una certa
maniera, ma siamo molto oltre le stragi, a tentare di dare
una spiegazione, e io l'ho ascoltato, ma non ho avuto
proprio... quindi, non so se in precedenza ci sia stata...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Uhm. Presidente, io ho terminato.
Grazie Prefetto.

TESTIMONE, SAVINA L. - Grazie a lei.

PUBBLICO MINISTERO - Nessuna domanda, Presidente.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - (fuori microfono)

PRESIDENTE - Avvocato Scozzola.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Avvocato Scozzola.

Controesame della Parte Civile - Avvocato Scozzola

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Prefetto, senta, lei, rispondendo
al collega, ha detto che ha visto, se ho capito bene, dei
Magistrati che venivano a parlare, o comunque, ad
incontrare il Dottore La Barbera, ecco, volevo sapere
questo... il Dottor, chiaramente, Arnaldo La Barbera,
riesce a collocarlo temporalmente?

TESTIMONE, SAVINA L. - Guardi, sicuramente quando io ero
dirigente della Squadra Mobile.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - E quindi?

TESTIMONE, SAVINA L. - Tra il...tra il settembre '94 e il... tra
il settembre... il 4 settembre '94, primi di luglio del'97,
ora, non so dirle quando, però, veniva svolta attività...
come dire? Dalla... dalla parte della Procura veniva svolta
attività di Polizia Giudiziaria, utilizzando anche la
struttura che era sopra la Squadra Mobile, quello del
gruppo Falcone-Borsellino, mentre il Dottor La Barbera
aveva un ufficio all'interno della Questura, per chi
conosce Palermo, Piazza Vittoria, palazzina Squadra Mobile
e palazzina Questura. La Dottoressa... mi è capitato di
vedere la Dottoressa Palma un paio di volte, che arrivava

con la scorta nella palazzina Questura, io magari ero uscito, stavo rientrando anch'io, ecco, di incrociare, s'andava, è una... è una cosa normale; qualche volta ricordo di aver visto, entravo dal Questore e lei usciva, ecco, ricordo questa... ho qualche ricordo in... in tal senso.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Ho capito. Ma non sa il motivo per cui entrava e usciva dal Questore?

TESTIMONE, SAVINA L. - Guardi, entrava e usciva, ripeto, l'avrò vista forse... forse perché... mi sarà capitato due volte, tre volte, ecco, in... in questo periodo, adesso perché entrava e usciva no, perché... ripeto, nulla di... di male, però, tutto ciò che atteneva la... all'indagine di Palermo, io ero il capo della Squadra Mobile di Palermo, e quindi, dovevo dipendere dalla Procura di Caltanissetta a Palermo, ma lo dico con grande serenità, la Procura di Palermo... non sempre questo gruppo investigativo che agiva sul Palermo, che, quindi, non... aveva come referente la Procura Caltanissetta, magari c'era il rischio di qualche... nel fare un'attività investigativa potesse, così, creare un problema, un'altra attività investigativa, e che, quindi, si teneva a tenere, proprio, completamente separati; d'altronde, è vero che alcuni funzionari che avevano lavorato al gruppo investigativo Falcone-Borsellino, per un breve periodo, o per un periodo più lungo, per esempio il Dottor Salvatore La Barbera, quando io ero capo della Squadra Mobile, lui, se non sbaglio, dirigeva la sezione omicidi, è stato per un po', poi, è venuto a Caltanissetta a fare il dirigente della Squadra Mobile, non solo, c'era stato anche il Dottor Sanfilippo, che mi viene in mente, che dirigeva la Catturandi e che per un periodo ha lavorato al gruppo Falcone-Borsellino, cioè, voglio dire che tutte le serie di attività investigative che hanno avuto decorrenza dal 1992, e che sono andate avanti, è chiaro che, io che non l'ho seguito, non conoscevo il complesso delle indagini, questo voglio dire,

questo intendevo dire.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Uhm. Posso continuare?

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Senta, invece, tornando un attimo su Scarantino, lei, rispondendo al collega, ha detto che si ricorda di una telefonata ricevuta da Scarantino.

TESTIMONE, SAVINA L. - No, io ho detto una cosa diversa, ho detto che un giorno...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Uhm.

TESTIMONE, SAVINA L. - ...Scarantino tempestò il centralino della Questura di chiamate, probabilmente era in località protetta, desumo ora, sennò non avrebbe potuto dal carcere utilizzare il telefono, non so se minacciando di muoversi, minacciando situazioni cosa... cosa... quindi, qualche collega mi disse, guarda, manca il Questore La Barbera, che era fuori, tu sei il capo della Squadra Mobile, magari rispondi tu, e quindi, presi il telefono e dissi al centralino vabbè, passatemi Scarantino, in realtà ,la telefonata non fu una telefonata turbolenta, non mi ricordo che dissi, ma del tipo sia tranquillo, riferirò al Dottor La Barbera che lei l'ha cercato, la farò richiamare, e questo... questo è il...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Ho capito.

TESTIMONE, SAVINA L. - ...il contenuto della telefonata.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Senta, ma lei ha mai partecipato a sopralluoghi serali con Scarantino?

TESTIMONE, SAVINA L. - Mai.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Le faccio presente una cosa, Prefetto, guardi...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Presidente, per il Tribunale e anche per il Pubblico Ministero e chiaramente per la Difesa, è la pagina 184 della perizia di Giuseppe Oliveri, abbiamo una conversazione telefonica del 21 aprile del '95, alle ore 14:50, è Scarantino che chiama la Questura, e a un certo punto, il centralino le passa lei, perché lei dice

no, sono il... cioè Scarantino dice "buongiorno, è il Dottor La Barbera?", lei risponde "No, sono il Dottor Savina, sono il dirigente della Squadra Mobile, il Dottor La Barbera è fuori". Poi, la conversazione prosegue, e siccome, praticamente, c'era stata la deposizione di Cancemi, ma su questo non entriamo chiaramente nella testimonianza, succede un certo tipo di discorso.

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - A un certo punto, lei dice a Scarantino, Dottore Savina "se mi dice, se viene glielo posso accennare io a lui", e si parla qua del problema di Cancemi, poi, aggiunge "ci siamo anche conosciuti una sera, lei non ricorderà, siamo usciti quando lei era qua a Palermo, una volta per un... tutto un giro, a fare un giro in macchina", sono parole sue.

TESTIMONE, SAVINA L. - Guardi, comprendo, però, prima escludo... continuo a escludere che sia... mai visto Scarantino e abbia avuto...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Che sia?

TESTIMONE, SAVINA L. - Che sia mai uscito con Scarantino, perché dico questa cosa se... se può... me l'ha suggerita qualche collega, per dire dii che lo conosci, che... per tranquillizzarlo, ecco, questa è la... questa può essere... me perché hai detto sei uscito per fare un giro, per... come dire? Per tranquillizzarlo, per calmarlo, ecco, questa è stata...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Ma, guardi...

TESTIMONE, SAVINA L. - Certo, sarei...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - E allora, le leggo tutta la conversazione. Dopo che lei dice sono il Dottor Savina, Scarantino dice "Ah, volevo parlare con il Dottore La Barbera", Dottore Savina "Sì, se vuole sono a disposizione, se no...", Scarantino "grazie, ah", Dottore Savina "prego", Scarantino "no, ci volevo dire delle cose", "sì", Scarantino "a livello di quello che ho sentito in televisione", "sì", Scarantino "eh", e lei pronuncia quella

frase, cioè non c'è motivo che intervenga un collega per dirle digli di conoscerlo.

TESTIMONE, SAVINA L. - Avvocato, magari quando sarà possibile, sentirò questa conversazione, ora, perché l'abbia detto, ripeto, presumo di averla detta perché qualcuno, per tranquillizzare, disse... dice, ma... risponda a Scarantino, dice, vabbè, ma se tu non loosci...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - E quindi, c'era presente qualcuno?

TESTIMONE, SAVINA L. - Non lo... non loosci, e quindi, praticamente...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Scusi.

TESTIMONE, SAVINA L. - Credo che questa sia... sia la... la spiegazione, perché ho detto il sopralluogo... come dire? Per assicurare noi ci conosciamo, ho aggiunto, ecco, questo è il... questo è quello che io credo...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Uhm, ma Scarantino subito "ah, sì", comunque, il problema è questa...

TESTIMONE, SAVINA L. - Scarantino risponde subito?

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - "Ah, sì", alla sua... alla sua risposta...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, sì.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - ...con la quale le dice che c'era stato questo giro in macchina una sera, Scarantino risponde subito "Ah, sì"; d'altronde, Prefetto Savina, lei sa benissimo, l'avrà letto sui giornali, che abbiamo dei sopralluoghi e non abbiamo i verbali, quindi, il nostro problema, il mio problema è comprendere tutto questo.

TESTIMONE, SAVINA L. - Lei ha perfettamente ragione, Avvocato, ma...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Sì, però, scusi...

TESTIMONE, SAVINA L. - ...non riesco a dare una spiegazione diversa da queste, e le ribadisco che giammai ho fatto alcun sopralluogo a Scarantino.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Però, veda... veda qual è il problema? Tranquillizzare Scarantino, lei dice.

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - E io le ho letto tutta la conversazione, cioè, che motivo c'era di tranquillizzare Scarantino sino a quel momento? Perché il fatto di Cancemi, di cui parla Scarantino, e il quale doveva essere tranquillizzato, ma, ripeto, è un altro problema che interessa lei...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - ...è successivo, cioè fino a quel momento...

TESTIMONE, SAVINA L. - No... sì.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - ...Scarantino va solo ed esclusivamente alla ricerca del Dottore La Barbera, per quale motivo lo si doveva tranquillizzare? Per quale motivo gli si sarebbe dovuto dire sono uscito una sera in macchina con te, per tranquillizzarlo? Non c'è... come logica io non...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, ha ragione, Avvocato...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - ...non... non vedo motivo, ecco.

TESTIMONE, SAVINA L. - Lei ha ragione, Avvocato, mi è difficile... come dire? Ricostruire, però, io credo che non so... che lei ha il brogliaccio, quante telefonate abbia fatto Scarantino in Questura, cioè...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Quel giorno, nessuna.

TESTIMONE, SAVINA L. - Nessuna telefonata.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Quel giorno nessuna.

TESTIMONE, SAVINA L. - Nel...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Solo questa telefonata.

TESTIMONE, SAVINA L. - C'è solo quella telefonata...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Abbiamo il brogliaccio, non ce l'ho qui, ma abbiamo il brogliaccio.

TESTIMONE, SAVINA L. - C'è una telefonata piuttosto lunga col centralino, lui dice qualche cosa al centralino, cioè rintracciate il Dottore La Barbera...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - No, no, è solo questa la telefonata.

TESTIMONE, SAVINA L. - Ecco, perché...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - "Buonasera... buonasera, c'è il Dottore La Barbera?", un uomo "chi lo desidera?", "Scarantino", "un attimo", musica di attesa, un uomo "un momento solo, La Barbera chi? Mi scusi", "il Dottore, il Questore" fa Scarantino, un uomo, che chiaramente è al centralino "un attimo solo... un attimo solo", "Sì, grazie", musica di attesa, un uomo "Un secondo solo, signore, che sta chiudendo, un attimo solo per favore", Scarantino tossisce... tossisce, poi c'è un'annotazione, attesa, chiaramente, del trascrittore, attesa, nessuna conversazione, Dottore Savina "pronto", e poi, continua gliel'ho detto tutto.

TESTIMONE, SAVINA L. - Questa è la...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Cioè, quel giorno... c'è dal brogliaccio almeno, poi, considerato quello che è successo in quel registratore, può anche darsi che sia successo di tutto, ma anomalie non se ne rinvencono, almeno in questo... c'è solo questa conversazione.

TESTIMONE, SAVINA L. - Ripeto, in questa conversazione, ecco, mi spiace di non riuscire a essere... quello che spiego, ecco, in questa pausa di interruzione, il centralino che mi... che avvisa, cerca il Dottor La Barbera, c'è Scarantino, viene... qualche collega, che probabilmente... 14:35, quindi, il post pranzo, non c'era forse nessuno all'interno del... del... degli uffici, e quindi, viene passato il problema a me, perché dico quella frase, lei ha ragione, però, nel ribadire nel modo più assoluto che non ho mai fatto alcun sopralluogo a Scarantino, ho detto quello perché magari avevo un collega, ho detto, ma io non lo conosco e debbo rispondere io, dice, vabbè, è venuto, magari l'avrai visto per... per qualche sopralluogo in uscita o in entrata alla Squadra Mobile, ecco, una cosa del genere, credo che questa... però, le ribadisco, io non mi hai fatto un sopralluogo a Scarantino...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Senta...

TESTIMONE, SAVINA L. - ...non mi sono mai occupato delle stragi

Falcone e Borsellino, se non di quella... di quella tranche, di quel... che ho già spiegato al... all'Avvocato Repici.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì, Presidente, chiedo scusa, Avvocato Panepinto per la registrazione, se consultiamo il brogliaccio, magari l'Avvocato forse ricorderà male, ma da quello che, invece, è la mia conoscenza dei brogliacci, quel giorno non è l'unica telefonata che fa Scarantino, ma fa ripetute telefonate presso il centralino della Questura, cercando il Dottor La Barbera. io, in questo momento, non ce l'ho, sono pagina... il brogliaccio, 800... pagina 97, il progressivo 175, è quello cui ha fatto riferimento, ma nei miei ricordi sono almeno tre o quattro i tentativi di chiamata, quindi, se prima di porre il presupposto...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Senza risposta.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...nella domanda...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Senza risposta.

PRESIDENTE - Va bene, comunque.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Senza risposta.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Dico, in ogni caso, il presupposto della domanda che è stata data al... al Dottore Savina (voci sovrapposte)

PRESIDENTE - Va bene, comunque, poi, in sede di riesame, se vuole ritornare sul...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Non è che c'è... risposte non ce ne sono. Senta una cosa, lei, poi, ha informato di questa conversazione il Dottore La Barbera?

TESTIMONE, SAVINA L. - Certamente, gli avrò detto che... ci... sono sicuro, non ricordo...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - E si ricorda... cosa ebbe a dirle il Dottore La Barbera, o se ha informato anche il Dottore Bo'?

TESTIMONE, SAVINA L. - Guardi, sicuramente avrà informato il Dottor La Barbera, cosa mi disse il Dottor La Barbera, cioè, di riferire, guarda, che ha chiamato Scarantino che sta un po' agitato, e quello dice va bene, che...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - E sta un po' agitato o aveva il problema di Cancemi?

TESTIMONE, SAVINA L. - Ma guardi, siccome non seguivo molte... tra l'altro, Cancemi, a differenza... eravamo nella prima parte, quindi, non l'ho trattato mai come collaboratore, né seguivo in modo specifico la vicenda di... di... di Caltanissetta, dove Cancemi aveva deposto in uno dei Borsellino, quindi, non gli ho detto... non so, dice, ha detto di Cancemi, forse La Barbera l'ho letto sul giornale, ecco, onestamente non ho ricordo ma...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Ho capito, va bene.

TESTIMONE, SAVINA L. - ...non c'è stato (voci sovrapposte)

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Presidente, nessun'altra domanda.

PRESIDENTE - Avvocato Trizzino.

Controesame della Parte Civile - Avvocato Trizzino

PARTE CIVILE, AVV. TRIZZINO - Prefetto Savina... Avvocato Trizzino per la verbalizzazione. Prefetto, lei è stato nominato Questore nella sua carriera?

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, il 4...

PARTE CIVILE, AVV. TRIZZINO - Uhm, la prima volta?

TESTIMONE, SAVINA L. - La prima volta nel 2004... nell'autunno 2004.

PARTE CIVILE, AVV. TRIZZINO - Questore di quale città?

TESTIMONE, SAVINA L. - Questore di Terni fino al 2006, poi Questore di Ferrara 2006-2008, Questore di Padova 2008-2011, Questore di Cagliari 2011-2012, Questore di Milano 2012-2016.

PARTE CIVILE, AVV. TRIZZINO - Ecco, con riferimento alla prima nomina di Questore di...

TESTIMONE, SAVINA L. - Terni.

PARTE CIVILE, AVV. TRIZZINO - ...Terni, può dire al Tribunale di ufficio di provenienza?

TESTIMONE, SAVINA L. - L'ufficio di provenienza da Terni, nominato Questore, era dirigente della Squadra Mobile di

Milano.

PARTE CIVILE, AVV. TRIZZINO - Milano, quindi, da Milano a Terni.

TESTIMONE, SAVINA L. - Nominato Questore a Terni.

PARTE CIVILE, AVV. TRIZZINO - Poi, è stato Questore in città diverse, di regioni diverse?

TESTIMONE, SAVINA L. - Ferrara per altri due anni, 2006-2008, poi, sono stato Questore di Padova, 2008-2011, Questore di Cagliari 2011-2012 e Questore di Milano 2012.

PARTE CIVILE, AVV. TRIZZINO - Va bene, grazie Prefetto.

TESTIMONE, SAVINA L. - Prego.

PRESIDENTE - Ci sono altre domande? Pubblico Ministero no?

PUBBLICO MINISTERO - No.

PRESIDENTE - Prego.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì, Presidente, io... il Dottore Savina è uno dei soggetti... dei testi di cui noi prevedevamo di chiedere l'ammissione col 507, ovviamente a me manca la parte iniziale dell'esame, per cui ho difficoltà su quello a fare il controesame, per cui se il Tribunale prevede, comunque, di autorizzare eventualmente il ritorno, io mi limiterò soltanto ad alcune domande a chiarimento di quello che è stato fatto, altrimenti ho la necessità anche di... tra l'altro, non conoscendo quali sono i... i temi che ha affrontato, rischio di... di porre qualche domanda, se il Tribunale sarà tollerante da questo punto di vista...

PRESIDENTE - Certo.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...io non ho grosse...

PRESIDENTE - Come... come sempre.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...grosse difficoltà, quindi, mi dica solo come dobbiamo procedere.

PRESIDENTE - Può svolgere l'esame liberamente l'esame, senza preoccuparsi di eventuali ripetizioni.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Cercando... uhm.

PRESIDENTE - Perché, ovviamente...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Va bene, cercando, quindi, di coprire a 360 gradi tutti i temi di indagini che ci riguardano.

PRESIDENTE - Assolutamente sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Va bene.

Controesame della Difesa - Avvocato Panepinto

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Dottore Savina, buongiorno, intanto.

TESTIMONE, SAVINA L. - Buongiorno.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - L'Avvocato Panepinto. Senta, io volevo innanzitutto chiederle... non so se già gliel'hanno chiesto, quindi, le chiedo scusa in anticipo se dovessi porle delle domande a cui lei ha già risposto, ma ovviamente...

TESTIMONE, SAVINA L. - Ci mancherebbe, Avvocato.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...il mio arrivo non è stato tempestivo. Le volevo chiedere questo, innanzitutto, i suoi rapporti col Dottor Arnaldo La Barbera, se può chiarirò al Tribunale quali fossero, sostanzialmente, da dove iniziano... da dove cominciano e che tipo di rapporti, insomma, professionali ovviamente, ed eventualmente anche se non solo professionali, abbiate avuto.

TESTIMONE, SAVINA L. - Dunque, ho conosciuto il Dottor La Barbera perché vengo mandato a Venezia quale prima sede di servizio, lì vengo assegnato alla Squadra Mobile, e il dirigente Squadra Mobile è il Dottor La Barbera; con lo stesso nasce un rapporto professionale, nonostante il Dottor La Barbera fosse una persona di... di poche parole, che non significa introverso, ma un uomo che stava molto sul rispetto rigoroso, soprattutto nella prima parte del... del riserbo che egli aveva per tutto ciò che... che era... che atteneva alle indagini, un rapporto di grande trasparenza con... con la Procura di Venezia, aveva maturato una notevole esperienza nei sequestri di persona, siamo negli anni Ottanta a Venezia, in un... in un arresto di alcuni brigatisti, l'anno prima era stato ammazzato un commissario capo di Polizia, vengono trovati degli elenchi di persone da colpire, e fra cui, per l'appunto, quello di La Barbera; nel '85, per questa sua fama, viene inviato,

dopo la morte di Cassarà, qui a... ecco, faccio questo breve riepilogo per... per... per spiegare, quindi, un investigatore rispettato da tutti, e quindi, però, una persona... come dire? Molto parca di parole, più di esempio, uno... uno stakanovista, quindi, io ho...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Le chiedo solo... le chiedo solo se può parlare un po' più forte al microfono, perché io non la sento benissimo.

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, chiedo scusa... chiedo scusa, sì. Uno stakanovista, quindi, all'interno di quella Squadra Mobile si era tutti orientati al lavoro, chi ci voleva stare doveva stare a quei ritmi, che erano dei ultimi che si partiva dal mattino e si finiva la sera fino a tardi, era una persona esigente, prima con se stesso e, poi, con gli altri, tanto che... ecco, non si accontentava di avere delle risposte su... su casi che potevano... che uno trattava, perché voleva che fosse sondata ogni pista, fino alla soluzione del problema; viene nel '85, quindi, a Palermo la prima volta, e in realtà, dopo qualche mese, lui, il Dottor Longo, il Dottor Cirillo da Napoli e altri Magistrati...e altri funzionari di Polizia, dopo l'omicidio di Cassarà e di Montana, viene richiamato dalla Procura di Venezia nel momento in cui c'era il... il... l'esplosione della banda di Felice Maniero, la banda... la Mala del Brenta, e nel '88, poi, viene mandato qui a Palermo, dove io lo raggiungo, perché è stato lui a... a invitarmi a raggiungerlo a Palermo nel '89, quindi, un rapporto professionale, entro certi limiti non nascondo anche un rapporto di amicizia, però, diciamo, vede che assolutamente non... non metto limiti, però, un'amicizia in cui... come dire? C'è una diversità, lui è... noi siamo una struttura, avevamo una struttura come Polizia organizzata gerarchicamente, quindi, c'è il capo, col capo si è amici ma si è amici fino a un certo punto, la persona riservata che era, certamente io lo stimavo, ma non credo che ero il solo per tentare di dare... ecco, offrire qualche elemento,

nel'89, dopo l'attentato all'Addaura, la scorta del Dottor Falcone viene passata direttamente alla Squadra Mobile, viene estratta dall'ufficio scorte e viene messa all'interno, ecco, quindi, la piena fiducia che quella Procura, evidentemente... il Dottor Falcone, nel frattempo, lasciava l'ufficio Istruzione e diventava Procuratore aggiunto, la fiducia che c'era, tanto che quando, poi, lui, il Dottore Falcone va a lavorare a Roma, la sua scorta, Antonio Montinaro, era a lavorare, quando non era impegnato col Magistrato, nella mia... nella sezione omicidi. La Barbera applicava... insomma, è chiaro, viene a Palermo nel'88, ha questo carattere di estrema riservatezza, di estrema... applica dei metodi di... come dire? Di... di... di stacanovista, di... virgolette, nel senso migliore di sergente di ferro, cioè di chi... tutto doveva essere sotto controllo, era un accentratore da... da questo punto di vista, però, poi, riavuto da Questore, non è mai venuto alla Squadra Mobile a dire mi disse... dice, guarda, se tu avrai problemi, mi chiami tu la Squadra Mobile, io, grazie a Dio, problemi non ne ho avuti, non... ecco, questo per... per spiegare, ecco, insomma.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì. Quindi, diciamo che sicuramente il suo è un rapporto di... possiamo definirlo sicuramente di buona conoscenza, sia sotto...

TESTIMONE, SAVINA L. - Certamente... certamente.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...il profilo professionale che sotto il profilo anche...

TESTIMONE, SAVINA L. - Certamente sì... certamente sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...personale. Senta, lei, quindi, ha detto che nel periodo su... di Venezia avete, diciamo... è stato il suo superiore... è stato anche superiore della...

TESTIMONE, SAVINA L. - Dirigente della Squadra Mobile, ero un funzionario di prima nomina.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Quindi, e il periodo di Venezia in quali anni...

TESTIMONE, SAVINA L. - Si colloca dal... nel mio caso, dal primo

marzo... dal... dal 20 marzo 1981, fino a quando lui viene trasferito a Palermo, agosto '88.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Quindi, sette anni, sostanzialmente, di attività.

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Senta, nel periodo di questa collaborazione... di collaborazione, di questa... sì, collaborazione, comunque, appartenenza allo stesso... alla stessa Questura, avete avuto... lei ha avuto modo anche di occuparsi, di conoscere, o comunque... tale Pipino?

TESTIMONE, SAVINA L. - Tale?

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Nel... nel periodo di Venezia.

TESTIMONE, SAVINA L. - Non ho capito il cognome, scusi.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Pipino.

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ecco.

TESTIMONE, SAVINA L. - L'ho conosciuto, era un pregiudicato veneziano, l'ho conosciuto per motivi professionali, nel senso che a Venezia si applicava molto la tecnica di pattuglioni, quindi, il personale doveva stare in giro, e quindi, era uno di quelli che si tentava, in una qualche maniera, di contattare per avere una qualche notizia, ecco, per esemplificare, c'era in atto uno scontro tra due gruppi criminali, uno che faceva riferimento alla vecchia mafia, alla vecchia criminalità, un altro che era quello di Maniero Felice, con una ventina di omicidi, insomma, che chiaramente nel veneto allarmavano tutti, e quindi, si cercava di avere notizie di Pipino, anche se, diciamo, non... era uno di quelli che i sottufficiali della Squadra Mobile e qualcun altro parlava, io un po' di meno, perché, insomma, era quello che stava sempre un po' nel mezzo, diciamo, ecco.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Quindi, diciamo che era un soggetto, insomma, conosciuto negli ambienti investigativi vostri?

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, sì, era stato arrestato, insomma, non mi ricordo quando, però, aveva...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Senta, con riferimento al rapporto, invece, del Dottor La Barbera, tornando al rapporto col Dottor La Barbera, lei ha... ha detto che si trova a Palermo nel periodo...

TESTIMONE, SAVINA L. - Mi trovavo a Palermo da...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ecco.

TESTIMONE, SAVINA L. - La prima volta come dirigente della omicidi, nel...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Dal'88... '89-'89.

TESTIMONE, SAVINA L. - ...settembre 1989, autunno '89... ottobre '89.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ecco. E questa è la volta in cui viene chiamato dal Dottore La Barbera?

TESTIMONE, SAVINA L. - Vengo chiamato per coprire una sezione che era scoperta, della sezione omicidi che era scoperta da alcuni mesi, e quindi, vengo a Palermo e mi trattengo in quella funzione, ero un commissario capo, fino al... fino al... ai primi del mese di maggio del... del 1991.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - 1991, esatto. Poi, lei va via da Palermo, e ritornerà... ma lo vediamo dopo questo...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...nel...

TESTIMONE, SAVINA L. - Settembre, il 4 settembre '94.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Esatto, settembre '94.

TESTIMONE, SAVINA L. - Certo.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Perfetto.

TESTIMONE, SAVINA L. - O anche (voci sovrapposte)

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Fino a luglio '97.

TESTIMONE, SAVINA L. - (voci sovrapposte) Avvocato, così non... ho anche detto che nel'93 sono stato prima aggregato al Servizio Centrale Operativo della Polizia di Stato, per svolgere una delega di indagine.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ecco, '93, però, può essere più specifico sul periodo?

TESTIMONE, SAVINA L. - Direi primavera... purtroppo non ricordo bene la data, era primavera del 1993.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - E si trattiene?

TESTIMONE, SAVINA L. - Vengo aggregato al Servizio Centrale Operativo, quindi, su Roma, per svolgere una delega di indagini, in modo particolare, congiunta della Procura di Caltanissetta e della Procura di Palermo, relativa a un anonimo intervenuto fra le due stragi.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Relativamente, mi scusi? Non ho sentito.

TESTIMONE, SAVINA L. - Relativamente al... a svolgere le indagini su un anonimo che era intervenuto fra le due stragi, un anonimo molto noto...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì.

TESTIMONE, SAVINA L. - ...che era stato mandato a tutti i giornali, che aveva come oggetto due personaggi, il ROS dell'Arma dei Carabinieri, con una riunione a monte, ha seguito un personaggio, io ne ho seguito un altro personaggio.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì. E questo sì... questo incarico?

TESTIMONE, SAVINA L. - E quindi, ero spesso a Palermo, ecco, per chiarezza, scendevo...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì, tra la primavera del '93 e quale altro periodo?

TESTIMONE, SAVINA L. - Diciamo, con dei rientri a Pescara, dove c'erano anche delle esigenze, è andata avanti fino a un trasferimento, c'è una data certa che adesso non ricordo, che credo sia fine '93, allo S.C.O., dove mi occupavo ovviamente anche di altro, fino al 4 settembre del '94, quindi, dovrebbe essere circa un anno il periodo, prima...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì, che, poi... luglio '94, lei scende, abbiamo detto, definitivamente.

TESTIMONE, SAVINA L. - Settembre '94.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Settembre '94, poi, viene...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...insomma, trasferito...

TESTIMONE, SAVINA L. - A Palermo.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...sostanzialmente su... su Palermo.

Senta, quindi, tornando ai rapporti col Dottor La Barbera.

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Lei ha anche... durante questo periodo di collaborazione a Venezia, innanzitutto, ha mai avuto modo di verificare o di... innanzitutto, le voglio chiedere questo, il Dottore La Barbera era, sotto il profilo formale, un Questore rigoroso? Nel senso che pretendeva che qualunque tipo di attività venisse... venissero fatte le relazioni di servizio, venisse informato per iscritto, quindi, sotto il dato formale, l'aspetto squisitamente formale, come si...

TESTIMONE, SAVINA L. - Dunque, era certamente...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...muoveva, sostanzialmente?

TESTIMONE, SAVINA L. - ...come ho detto un attimo fa, il Dottor La Barbera era un accentratore, e però, ho fatto anch'io il capo della Squadra Mobile, e quindi, bisogna avere un po' il tutto sotto controllo per avere una visione di insieme, e forse non era esasperantissimo sulle relazioni di servizio, però, certo, le reazioni di servizio servono per dimostrare attività di Polizia Giudiziaria, che, poi, confluisce in un rapporto, che è destinato avere uno sviluppo, magari con la richiesta di provvedimenti di cattura, eccetera, quindi, c'era questa... altre volte si faceva riferire oralmente, però, certamente, era... aveva questa... c'è questa necessità che il capo dell'ufficio, in strutture più o meno grandi, sia informato un po' di tutto.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - E mi dica una cosa, a prescindere quali relazioni, comunque, delle informazioni che, comunque, lui acquisiva su tutto, lei ha avuto mai modo direttamente di vedere o di sentir dare degli ordini o delle disposizioni che contravvenissero a quelle che sono le regole del... del vostro servizio, della vostra attività?

TESTIMONE, SAVINA L. - Mai.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Presidente, faccio opposizione, perché è una domanda, diciamo, proprio classica, l'episodio di scuola del 198, secondo comma, a un pubblico ufficiale

si chiede se ha mai saputo se venivano ordini di... di... di rilievo penale?

PRESIDENTE - Sì, la domanda non è ammessa.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Lei ha avuto... mai avuto conoscenza, durante il suo soggiorno di... lo svolgimento della sua attività professionale su Venezia, di rapporti del Dottor La Barbera con soggetti esterni alla vostra... al vostro ufficio? Quindi, che avesse rapporti, per esempio, con soggetti appartenenti a gruppi delinquenziali, o soggetti di altro genere?

TESTIMONE, SAVINA L. - E...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Non per motivi professionali, ovviamente, o squisitamente professionali.

TESTIMONE, SAVINA L. - Per squisitamente professionali, aveva... un tempo le informazioni si raccoglievano parlando o tentando di avere... il buon investigatore era quello che tentava di avere più informatori, quindi, per motivi professionali sì, però, c'è una... c'è una linea, che è il pentimento di Maniero Felice, che, riconosciuto come... Maniero Felice parlerà di alcuni... di un paio di sottufficiali, uno che alla Mobile, uno che non c'era più, che saranno arrestati per questo, per corruzione. In quell'occasione, sono certo che sia stata posta anche qualche domanda è stata... a 360 gradi, Maniero Felice su La Barbera non ha detto nulla, ecco, per dire...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Lei ha mai avuto modo, in qualità di... del rapporto professionale che aveva col Dottor La Barbera, nel periodo del soggiorno a Venezia, di dubitare la correttezza professionale del... del Dottor La Barbera? ha mai avuto conoscenza... ha mai avuto conoscenza diretta di atti o di comportamenti del Dottor La Barbera che contravvenissero ai suoi doveri di pubblico ufficiale?

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - (fuori microfono)

DIFESA, AVV. PANEPINTO - La domanda è questa, poi valuterà il Tribunale se ammetterla o no.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Presidente, non credo che (fuori

microfono)

PRESIDENTE - Sì, può rispondere.

TESTIMONE, SAVINA L. - Guardi, non soltanto non ho mai visto, ma devo dire il Dottor La Barbera, durante tutto il periodo veneziano, e per quanto da me visto a Palermo, è stata una persona che ha sempre rispettato in maniera aspra, in maniera, se vogliamo, poco loquace, ha sempre fatto il suo dovere, l'ho visto fare nel rispetto delle regole, a riscontro, mi permetta da ex ufficiale di Polizia Giudiziaria di quello che dico, potrei elencare qua tutta una serie di Magistrati, ricordo dopo la sua morte, fu fatto un libretto, così, presentato a Mestre, venne il Procuratore Generale, Ennio Fortuna, che era stato sostituto Procuratore, uno di quelli che... un altro, invece, il Dottor Pavone, era il Giudice istruttore, pure se... e tutti quanti parlavano in maniera entusiasta del... del Dottor La Barbera, ecco, la stessa cosa che ho ritrovato via via, dico questo, quest'estate mi è capitato che un agente mi ha sottoposto il libro scritto dal Dottor Alfonso Sabella, Cacciatori di Latitanti (Cacciatori di mafiosi) o qualcosa del genere, dice, guardi c'è scritto anche lei, dico sì, sì, e mi è caduto il Dottor Sabella, bontà sua, mi fa qualche complimento, che bravo, mi è caduto, però, l'occhio su quello che scrive sul Dottor La Barbera, uno straordinario investigatore, un... cioè, questo era... sono testimone come il Dottor Caselli più volte, così, aveva una relazione, un rapporto col... col Dottore La Barbera in alcune occasioni di... di particolare importanza di indagini, insomma, per certe localizzazione in cui dovevano essere coinvolti i vertici di compagnia telefonica, fu fatto una riunione in Questura, c'era il Dottor... il Dottor Caselli con i suoi sostituti, e c'era il... c'era il Dottor La Barbera, ecco, a riprova... è un esempio, ce ne sono molti altri a riprova, di un... di un rapporto di assoluta... ecco, per dire La Barbera, quindi, non solo, secondo me, non l'ho visto violare non soltanto

norme penali, perché sennò avrei fatto omissione di atti d'ufficio, ma anche norme deontologiche, ma anche norme... certo, il tutto in un carattere non taciturno, ma... ecco, nel senso migliore, nel periodo palermitano, dove in realtà stava in ufficio mattina e sera, ecco, assomigliava un po' a un sergente di ferro, per intenderci, è un... quindi, un accentratore questo...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Lei mi deve scusare, ma io le pongo queste domande, non perché dubiti della...

TESTIMONE, SAVINA L. - No, per carità.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...professionalità del Dottor La Barbera, ma perché purtroppo quando, poi, i soggetti non possono essere sentiti direttamente, molte cose vengono date per scontate. Le volevo chiedere proprio con riferimento, quindi, ovviamente questo... quanto da lei riferito, si riferisce anche, poi, al periodo successivo, in cui vi rincontrate a Palermo, e avete modo, insomma, di collaborare su... professionalmente, sempre anche...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, lui era il Questore e io ero il capo della Squadra Mobile, è vero che io avevo...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ecco.

TESTIMONE, SAVINA L. - ...un obbligo di riferire, quindi, lui era informato di tutte le indagini, un periodo devo dire anche molto importante per la Squadra Mobile, in cui sono stati arrestati tanti latitanti, cito Brusca, cito Aglieri, cito Spatuzza, ma fra questi ce ne sono stati... anzi con Aglieri e Spatuzza non era più Questore La Barbera, il Questore era Antonio Manganelli, ce ne sono stati tantissimi, quello che ha sparato a padre Puglisi, insomma, ci sono stati... è stato un momento fortunato del...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Di grande attività investigativa, e non solo. Senta, e con riferimento proprio a Spatuzza cui... di cui lei ha appena parlato, le risulta o ha mai avuto conoscenza, diretta o indiretta, del tentativo di una collaborazione di Spatuzza non appena arrestato,

eventualmente portato avanti da chi?

TESTIMONE, SAVINA L. - Dunque, avevo detto questo, io sono stato capo della Squadra Mobile credo fino a giugno del 1997, se nonché era successo, che siccome mi ero fatto... ho fatto una frattura importante con intervento chirurgico, rimasto a Palermo ancora, sebbene trasferito a Napoli, ed era già arrivato il collega Guido Marino, ho preso... ero ancora su Palermo per curarmi; un giorno, ricevo una telefonata da parte del... di Renato Cortese, oggi Questore di Palermo, all' epoca funzionario della Catturandi, che aveva preso due latitanti non meno importanti, uno dei due, pensando che fossi anch'io il capo delle Squadra Mobile, mi disse Renato guarda, se vieni tu con la tua presenza, con il tuo nome, ci fa prendere subito Spatuzza, e, in realtà, l'ottimo Dottore Cortese, io arrivai, quindi, trafelato, portato in un posto oltre Punta Raisi, lì, proprio mentre arriva, arriva la telefonata di Spatuzza che cerca della droga, e fa come riferimento ah, mi fa male u' cerviellu, e quindi, si capisce; quindi, partiamo noi da... da oltre Punta Raisi, Sanfilippo con gli altri dentro un'ambulanza, e si cattura... e si cattura Spatuzza. Andati in ufficio, c'era... era un po'... come dire? Una... una tecnica, un *modus operandi* della Squadra Mobile, era stato così con Brusca, è stato fatto così con Pietro Romeo appena arrestato, è stato fatto con... con molti... con molte persone latitanti, lì c'era il Dottor Guido Marino dirigente della Squadra Mobile, c'era il Dottor Sabella, che era il Magistrato di riferimento per la cattura di Spatuzza, e quindi... come dire? Si fu... qualcuno gli... gli... gli paventò lo Spatuzza, non presente me, io ero là perché dovevo firmare degli atti, era una stanza, quindi, sono stato testimone di questo, però, ripeto, Guido Marino... credo ci fosse Renato Cortese, Claudio Sanfilippo, ripeto, il Dottor Sabella, io feci una precisazione, cioè gli dissi informate i capi uffici, cioè da... da capo della Squadra Mobile consumata, quindi,

invitai anche il Dottore Sabella a informare il Dottor Caselli di questa possibilità; in realtà, lui, Spatuzza, disse subito io voglio vedere mia moglie, quindi... un po' come fu con Brusca, con cui si parlò, ma non decise, e poi, ci mandò a chiamare in carcere, in realtà, uscendo aveva intravisto la moglie con cui non aveva parlato, ma soltanto con lo sguardo si è capito, e dice... ci... ci... diede su due piedi la risposta che non intendeva... che una prima iniziale apertura, confrontandosi anche a distanza con la moglie, non intendeva collaborare.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Non l'avrebbe avuta. Senta, tornando alla attività del Dottor La Barbera, le risulta, direttamente sempre o indirettamente, che... di un progetto omicidiario nei confronti del Dottor La Barbera? Ovviamente, con riferimento al periodo di Palermo, non ai periodi precedenti.

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, mi risulta perché un giorno mi chiamò La Barbera nel suo ufficio, e aveva ricevuto una telefonata proprio dal Dottor Caselli, mi disse guarda, si è pentito Onorato, che onestamente non conoscevo come uomo d'onore, e ha detto che mi dovevano... che mi volevano... che mi dovevano ammazzare, poi, o... l'attività investigativa, per questi motivi, venne fatta, diciamo, come Polizia Giudiziaria, come delega venne data alla DIA, proprio perché il Questore c'era... quello che doveva essere oggetto di questo omicidio, e poi, ricordo, o da qualche verbale o da qualche cosa, che lessi che La Barbera... che proprio Onorato aveva fatto un'attività di... come dire? Di pedinamento, o comunque, di avvistamento di La Barbera all'interno di Perla del Golfo, dove lui andava nei periodi d'estate, e in qualche maniera, era stato lui, racconta Onorato, qualche parte che La Barbera, a un certo punto, che era accanito fumatore, si è alzato ed è andato a chiedere la sigaretta a quello che, poi, l'avrebbe dovuto ammazzare, e l'operazione... ecco, ricordo, in codice si chiamava latte, perché a Palermo si vende un latte che si

chiama... che si chiama La Barbera, e che, poi, lo stesso collaboratore ha detto, per motivi... che avrebbe avuto l'incarico da Riina, se non ricordo male, però, ripeto, sono cose di qualche verbale letto, di qualche cosa così, però, questo era il quadro della...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Quindi, comunque, non conoscenza diretta sua, ma, insomma (voci sovrapposte)

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, però, La Barbera, ecco me lo disse di questa cosa qui, mi disse ho ricevuto...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - E di chi fossero gli organizzatori, i mandanti di questo progetto...

TESTIMONE, SAVINA L. - Dunque, ecco, però, questo non ricordo se l'ho letto da qualche verbale, quindi, in tutta onestà, era il vertice di Cosa Nostra in prima persona che avrebbe dato incarico, quindi, direttamente riferibile a Riina, però, non è stato detto avanti a me, e se ne so, è perché, magari, ho letto qualche verbale, o riportato magari su qualche giornale.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Senta, tornando all'attività di... del Dottore La Barbera, lei ha avuto conoscenza di interrogatori svolti dal Dottore La Barbera all'estero, in particolar modo in Inghilterra, per esaminare un collaboratore di giustizia, tale Di Carlo?

TESTIMONE, SAVINA L. - Guardi, questa notizia...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ne ha avuto conoscenza.

TESTIMONE, SAVINA L. - ...non l'ho avuta.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Presidente, chiedo scusa, l'Avvocato Repici. Io non faccio mai obiezioni, però, qui la domanda, più che nociva, pone a fondamento dei dati proprio completamente contrari alla realtà, perché si parla di interrogatori fatti... che si dovevano fare in Inghilterra col collaboratore di giustizia Francesco Di Carlo, il quale collaboratore di giustizia Francesco Di Carlo collaborò in Italia nel 1996, quando incontrò La Barbera, nel 1988-'89, in Inghilterra, era detenuto, non collaboratore, però, si chiede a un testimone di riferire cose che sfuggono alla

sua conoscenza diretta da funzionario, da ufficiale di Polizia Giudiziaria, da dirigente della Polizia di Stato, eccetera... eccetera, per cercare di far riferire... poco fa si è cercato di far riferire un sunto di dichiarazioni di un collaboratore di giustizia, siamo... che peraltro noi abbiamo sentito, pure sul Dottore La Barbera, siamo completamente fuori da ogni parametro.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Il tema, Presidente, come vede...

PRESIDENTE - La domanda... la domanda è ammessa.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Tra l'altro...

PRESIDENTE - Prego, può rispondere. Può rispondere, se ricorda la domanda.

TESTIMONE, SAVINA L. - Guardi, di Inghilterra no, so che La Barbera... non... non mi risulta, però, è anche vero che non è che... ci sono stati, come ho detto, ampi periodi in cui non sono stato con il... in contatto col Dottor La Barbera, ricordo che è stata una... una o due volte negli Stati Uniti d'America, forse assieme al Dottor De Gennaro, però, in Inghilterra, onestamente, non lo ricordo.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - (fuori microfono) con riferimento a questo collaboratore di giustizia se ne ha...

TESTIMONE, SAVINA L. - No, non... non sono a (fuori microfono)

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...conoscenza, altrimenti cambiamo il tema della domanda.

TESTIMONE, SAVINA L. - Perché, vede, Avvocato, è anche questo, La Barbera è anche una persona estremamente riservata, quindi, non so se sia andato a parlare con Di Carlo, ma non è che se parlava con Di Carlo veniva da me o andava da qualcun altro, dice, sono stato a parlare con Di Carlo, a meno che non ci fosse stata... come dire? Una necessità che l'interlocutore della sezione delle... della struttura doveva essere messo a conoscenza per fare degli sviluppi.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Senta, nel periodo di Venezia, le risulta che il Dottor La Barbera, innanzitutto, avesse rapporti con il Sisde?

TESTIMONE, SAVINA L. - No, non mi risulta questo, ovviamente

l'ho appreso anch'io sul... sulla stampa, e siccome avevo conosciuto il Dottor De Sena, il rapporto, ecco, era soprattutto centrato su questa... giornalisticamente portato al soldo del... dei servizi, il Dottore De Sena, persona per me perbene, indimenticabile Prefetto di Reggio Calabria, dove ogni anno celebra... celebrano il suo ricordo, gli hanno dedicato una piazza recentemente, gli chiesi, ebbi la confidenza, aveva un carattere... il capo della Squadra Mobile ma molto diverso rispetto a La Barbera, e quindi, gli chiesi ma che è questa cosa? E lui mi disse, in realtà, qualcosa che ho già sentito su Radio Radicale, che cioè, c'era un periodo in cui per... al fine di fare alcune operazioni, il Sisde aveva... disponibile a pagare, non da come io l'ho compreso e da come può essere risentito sul... sulla dichiarazione resa qua a Caltanissetta, in uno dei... credo al Borsellino Quater, ma per dare... per utilizzare per confidenti, per fare... a patto che, in un qualche maniera, una segnalazione, c'è questa... da noi questa forma, per cui uno quando fa degli arresti fa segnalazione al Ministero, alle varie direzioni centrali, insomma, di inserire questa... e magari anche con la stampa in collaborazione con... con il... con il Sisde.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Quindi, disponibilità economiche...

TESTIMONE, SAVINA L. - Quindi, lo...mi... mi risulta direttamente perché lo chiesi a De Sena, prima che morisse, ero in confidenza, e quindi, magari con La Barbera mi sarei potuto permettere, nonostante il rapporto... ma De Sena che aveva un altro carattere, mi permisi e lui mi rispose...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Quindi, se ho ben compreso, De Senale riferì che si trattava di somme che il Sisde metteva a disposizione, non dei funzionari ma dai soggetti che venivano attivati...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...o utilizzati dai funzionari...

TESTIMONE, SAVINA L. - E non solo... e non solo...sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...per (voci sovrapposte)

TESTIMONE, SAVINA L. - E non solo a La Barbera, ma quelli che potevano essere sul territorio nazionale, quelli ritenuti, a loro giudizio, i migliori investigatori, purché in questa... ci fosse, in questa collaborazione... come dire? Un ritorno di immagine per... o di collaborazione per... per il Sisde, ecco, questo...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - (fuori microfono) diciamo. Le risulta se questo, comunque... la situazione, o comunque, questo rapporto la ebbe anche La Barbera con il... il Sisde?

TESTIMONE, SAVINA L. - No.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Questo no.

TESTIMONE, SAVINA L. - L'ho... l'ho appreso... l'ho appreso da una... dalla... dalla stampa...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì, a... a prescindere dalle notizie giornalistiche o quello che si dice.

TESTIMONE, SAVINA L. - ...sentendo su Radio Radicale, una breve dichiarazioni di De Sena, e poi, mi è stato confermato molto brevemente da De Sena in un... in un incontro, ero, credo, Questore, non mi ricordo dove, e venne De Sena, che era senatore del Partito Democratico, siamo stati a cena assieme e in quell'occasione ho... ho chiesto.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Le chiarì questo... questo aspetto. Che...

TESTIMONE, SAVINA L. - A mia precisa domanda.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì. Le informazioni che riguardano il periodo in cui La Barbera si trovava a Venezia, o anche il periodo in cui si trovava a Palermo?

TESTIMONE, SAVINA L. - No, era solo nel periodo veneziano.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Di Venezia, esatto.

TESTIMONE, SAVINA L. - Nel periodo veneziano.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Corrisponde a quanto risulta anche a noi. Senta, a proposito del rapporto di conoscenza buono che lei aveva col Dottore La Barbera, le risulta che il Dottor La Barbera girasse in macchina da solo, che guidasse la macchina, che andasse in giro da solo?

TESTIMONE, SAVINA L. - Guardi, da quanto è capitato sotto la mia

percezione su Palermo, mai, per un periodo lui ha avuto la scorta, credo da... è stato un brevissimo periodo, perché il suo essere... come dire? Molto sergente di ferro non prevedeva che lui avesse una scorta, girava con la macchina blindata, con... con... con uno (incomprensibile) insomma, che... in macchina, e l'avevo visto qualche volta a Venezia la domenica, e che lui in quegli anni, negli anni Ottanta, ma parliamo, mi rendo conto, di oltre trent'anni fa, l'unico momento libero era la domenica, e lui aveva la famiglia a Verona, quindi, partiva con una Giulia che guidava da solo per andare a Verona, ma torniamo indietro...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Questo a Venezia. A Palermo non è mai capitato di vederlo...

TESTIMONE, SAVINA L. - (voci sovrapposte)

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...che andava mai a prendersi un caffè...

TESTIMONE, SAVINA L. - A me non è mai capitato.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...in un quartiere particolare, in macchina da solo? Le è mai capitato questo, di incontrarlo?

TESTIMONE, SAVINA L. - Non mi è mai capitato.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Non le è mai capitato. Senta, con riferimento sempre ai rapporti tra il Sisde in generale e la Questura...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...vi erano rapporti... lei è stato ovviamente più volte a capo di questi uffici, vi erano dei rapporti tra il Sisde e la Questura, ed eventualmente se può rappresentare al Tribunale qual era la tipologia dei rapporti di collaborazione o di attività che il Sisde metteva a disposizione della Questura?

TESTIMONE, SAVINA L. - Guardi, per quanto è caduto sotto le mie percezioni, come dirigente della sezione omicidi degli anni che mi ha indicato, e come dirigente della Squadra Mobile negli anni che ho pure indicato, tranne una sola volta che venne a trovarmi il... il direttore... il capocentro del

Sisde di Palermo, solo, peraltro, per una cosa successa in un quartiere palermitano, io appresi quello che disse, non è capitato sotto... cioè, non... non li ho proprio visti, non... non ho avuto rapporti con loro, anche se per legge io dovrei avere... cioè, posso avere rapporti, la legge prevede che, addirittura se loro mi chiedono dei documenti, c'è la norma sui servizi che io dovrei mettere dei documenti a loro disposizione; per fortuna non è mai capitato, ecco, mi risulta che qualche volta, hanno tentato, insomma, di non venire in maniera ufficiale, in maniera sottoufficiale, l'ex appartenente mi chiede qualche cosa, ma non è mai caduto sotto la mia percezione, io sono sempre stato... non perché io diffidi dei servizi, per l'amor di Dio, sono organi dello Stato, però, chiarezza di rapporti, e quindi...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì. E quindi, diciamo, nessuna...

TESTIMONE, SAVINA L. - Con me...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...nessuna collaborazione a livello investigativo, ma richieste eventualmente di informazione, ho compreso la sua risposta?

TESTIMONE, SAVINA L. - (voci sovrapposte) informazione, ma anche questo, diciamo, e che io ero il capo dell'ufficio, quando ero capo della Squadra Mobile, quindi, dovevano bussare alla porta, venire da me, li avrei accolti con grande cordialità, però, so quali sono le norme... non mi è capitato, tranne una volta che è venuto per raccontarmi... un episodio, erano stati trovati dei fiori, dei crisantemi, in un posto di Palermo per dare una... come dire? Una ricostruzione del significato, secondo loro, paramafioso.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Le risulta anche una collaborazione sotto il profilo della disponibilità di apparecchiature elettroniche o di messa a disposizione da parte del Sisde alla Questura, di strumentazioni? Ovviamente, nel corso degli anni a cui ci riferiamo, non oggi, da parte del Sisde.

TESTIMONE, SAVINA L. - Dunque, sì, a livello del Sisde centrale,

era successo questo, che la... il codice... il codice del 1989, il nuovo Codice di Procedura Penale, prevedeva le intercettazioni fra presenti, la Polizia di Stato, ma credo tutte le forze di Polizia Giudiziaria, erano sprovviste di cosiddetti, virgolette, chiavari, cioè di persone in grado di aprire una macchina o un appartamento per poter montare le microspie, quindi, all'inizio, per qualche microspia montata, ci siamo avvalsi del... con atti ufficiali, quindi, con richiesta di personale, che peraltro, non era nemmeno disponibile su Palermo, ma era disponibile su Roma, che veniva, quindi, apriva l'appartamento o la macchina per il nostro personale, la Scientifica collocava la microspia, e poi, avevano finito. Questo... questo mi risulta, è stato... è stato richiesto, poi, piano piano la Polizia, l'arma dei Carabinieri, abbiamo sviluppato delle risorse nostre interne, e quindi, nel corso degli anni non c'è stato bisogno, ma certamente all'ingresso del nuovo Codice di Procedura Penale, novembre 1989, andando avanti nei due-tre anni successivi, c'era questa forte necessità.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - E le risulta che questa attività sia, comunque, andata... proprio con riferimento alla Questura di Palermo, sia andata avanti anche fino agli anni '98, per esempio? Sia sotto forma di disponibilità del personale utile per utilizzare, per installare queste...

TESTIMONE, SAVINA L. - Questa cosa non mi risulta.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...attrezzatura sia...

TESTIMONE, SAVINA L. - No.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...per la disponibilità proprio materiale...

TESTIMONE, SAVINA L. - No.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...delle attrezzature da utilizzare per le intercettazioni.

TESTIMONE, SAVINA L. - Non mi risulta, mi risulta, invece, che dal '94 in avanti, da dirigente della Squadra Mobile, avevamo specializzato un... un consulente, allora era questo, cioè, c'erano dei consulenti nominati dalla Procura

che fornivano delle... delle apparecchiature, uno di questi, molto bravo, che era consulente sia per... milanese sia per... sia per la Procura di Palermo, che per la Procura di Caltanissetta, era in grado, in quegli anni... e ha fatto lui delle aperture per importanti mafiosi, sia di accedere sulle macchine e di... di montare segnalatori, ecco, non ho ricordo dal '94 in avanti, potrebbe anche essere, ma non mi sembra che ci siamo serviti... almeno io come capo della Squadra Mobile, di personale del... dei servizi.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Presidente, io, poi, chiederò di farne la produzione, ovviamente, non è una nota a sua firma, però, è una nota che riguarda proprio la Questura di Palermo su questo argomento, se il Tribunale mi autorizza a sottoporlo alla... al (voci sovrapposte)

PRESIDENTE - Facciamo vedere al teste se lo conosce questo documento.

N.d.T.: l'Avvocato Panepinto esibisce della documentazione al testimone.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ne produrremo anche delle altre, questa è una tipo, insomma, si fa riferimento proprio, da parte del Dottore Marino mi pare che sia all'epoca...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, ecco, però, non è...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...al Sisde... uhm.

TESTIMONE, SAVINA L. - Non è a firma mia, Avvocato.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - No, no, infatti, l'ho premesso.

TESTIMONE, SAVINA L. - No, lo dico perché... per chiarezza, per evitare... cioè, è il mio successore Guido Marino, riconosco la carta intestata, è una nota diretta al Sisde e per conoscenza alla Procura di Caltanissetta, Dottoressa Palma, "si trasmette la relazione di servizio redatta da personale dipendente, dalla quale si evince che al momento dello smontaggio delle due microspie installate nell'abitazione della suocera del latitante Scotto Gaetano,

una delle due stesse non veniva rinvenuta, e precisamente quella sistemata nella presa telefonica", quindi, sicuramente c'era... per giustificare la sparizione di una microspia, ecco, però, è a firma mia, non mi è capitato, può darsi... non escludo...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ecco, in questo senso, va bene.

N.d.T.: le parti interloquiscono fuori microfono.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Senta, tornando alla attività del Dottor La Barbera, lei sa... credo ne abbia anche riferito, eventualmente, insomma, glielo precisiamo, perché il dato è documentale, che nel dicembre del '92, il Dottor La Barbera viene... non è più a capo della Questura di Palermo.

TESTIMONE, SAVINA L. - Nel... le chiedo scusa?

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Eh no, della Squadra Mobile di Palermo, va via dalla Squadra Mobile di Palermo, e interviene il Dottor Mulas in sua sostituzione.

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ecco, lei di questa vicenda ha conoscenza, in modo particolare le chiedo, è lo specifico che mi interessa.

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Si trattava di una... allontanamento dovuto a mancanze o qualunque genere di... potremmo definirla punizione, o si trattava di una promozione per il Dottor La Barbera?

TESTIMONE, SAVINA L. - Guardi, onestamente di questa cosa credo di averla letta sui giornali, la sconoscevo completamente, né La Barbera me l'aveva detto; dalla ricostruzione fatta postuma come esperienza, quindi, lui era stato promosso in una qualche maniera, siccome il dirigente superiore non può continuare a fare le indagini, quindi, era stato parcheggiato al Ministero per un periodo, ma credo molto breve, lo stesso capo dello S.C.O. è dirigente superiore, non è ufficiale di Polizia Giudiziaria (voci sovrapposte)

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Quindi, che fosse stato promosso le risulta, però, dico? Non conosce magari i dettagli diretti, ma che si trattasse...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, che era stato nostro Questore, però...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...di una promozione...

TESTIMONE, SAVINA L. - 'sta faccenda che era stato a Roma per un certo periodo, onestamente la... nonostante l'amicizia verso La Barbera, la sconoscevo completamente.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Uhm, dico, le pongo questa domanda, non le sembrerà strana, perché qualche...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, sì, sì, sì, no...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...testimone ha riferito che sarebbe stata, insomma, una sorta di punizione, quindi, chiedevo se lei avesse conoscenza diretta. Le risulta, comunque, che lo stesso Dottore La Barbera mantiene il ruolo di comando del gruppo Falcone-Borsellino, anche nella fase successiva delle indagini?

TESTIMONE, SAVINA L. - Assolutamente sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Assolutamente sì. Senta, i rapporti tra il Dottor La Barbera e il Prefetto Rossi, ne è a conoscenza?

TESTIMONE, SAVINA L. - Credo che fossero dei buoni rapporti, Rossi stimava... il Prefetto Rossi stimava molto il Dottor La Barbera, credo che sia stato lui sin dal '85, che era alla Criminalpol, a suggerire dopo la... l'omicidio di... di... di Cassarà e Montana, che La Barbera andasse a Palermo, e credo che sia stato pure io a suggerirlo come vicecapo della Polizia allo stesso Parisi, quando c'è stato il momento, nel '88, che corrisponde a un momento particolare della Squadra Mobile di Palermo, insomma, non ricordo suicidi in sala, con l'uscita... fuoriuscita di alcuni verbali, e di... di... di... di far trasferire La Barbera da Venezia a Palermo come capo della Squadra Mobile.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Quindi, diciamo, che fu lui, insomma

(voci sovrapposte)

TESTIMONE, SAVINA L. - Mi pare che sia un rapporto...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Senta, tornando alla attività di cui lei conosce anche per i ruoli ovviamente che ha ricoperti, e con riferimento alla domanda che le avevo posto sulla necessità di relazionare, o comunque, di formalizzare delle relazioni scritte sulle attività; con riferimento alla... alla... all'attività della Questura, quindi, anche del ruolo che lei ha ricoperto nel corso dei suoi anni, sussiste un obbligo di relazione anche nei casi di svolgimento di una mera attività di indagine, o l'attività la... la... la relazione scritta è un atto che, in genere, è collegato ad un attività di Polizia Giudiziaria, ad una delega specifica, per riferire a qualcosa che viene richiesto da un altro ufficio? Ecco, questo volevo capire io.

TESTIMONE, SAVINA L. - (voci sovrapposte) c'è... vede, Avvocato, se l'attività di Polizia Giudiziaria ha un significato, nel senso, non so, io esco per fare un pedinamento, la persona da pedinare non si trova perché è uscita, l'ha fatta, allora, uno può anche fare l'annotazione, però, in genere, ecco, una traccia delle attività di Polizia Giudiziaria, con riferimento a un pedinamento, all'intercettazione, a... viene... viene...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - E invece, con riferimento agli spunti investigativi, questo le chiedo io, cioè, ogni attività che viene posta in essere...

TESTIMONE, SAVINA L. - Ecco, che intende lei... che... che...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...dai vostri uomini, qualunque tipo di spunto investigativo, viene seguito, viene perseguito, è oggetto, comunque, di una...

TESTIMONE, SAVINA L. - Ecco, lei che intende per spunto investigativo? Perché se spunti investigativi vuol dire guarda, c'è la notizia che a quel bar spacciano droga, quindi, vado a fare la verifica a quel bar, vado un giorno, non si vede niente, vado il secondo non si vede niente,

insomma, magari si può anche... non si salta se... se non c'è un atto che possa avere un rilievo, un significato in termini di Polizia Giudiziaria.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ecco, è questo che le volevo chiedere io, perché se non c'è un dato...

TESTIMONE, SAVINA L. - Cioè, che faccia parta di...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...rilevante, oggettivo che sotto il profilo dell'attività squisitamente di Polizia Giudiziaria possa avere un senso, se... o, comunque, è una costante che venga fatto la relazione, oppure l'attività di relazione viene anche...

TESTIMONE, SAVINA L. - Diciamo, di... di massima c'è la costante di fare la relazione, però, è evidente che scrivere il nulla, cioè, che una macchina è uscita che non scrive nulla, non... non è... l'attività di Polizia Giudiziaria, come (voci sovrapposte)

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì, no, io sto dicendo al di là dell'attività...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, sì...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...squisitamente di Polizia Giudiziaria, uno spunto investigativo, un'informazione ricevuta da un informatore che venga...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, sì, sì, vado ad incontrare una persona per avere una notizia, non ci sono notizie e (fuori microfono)

PUBBLICO MINISTERO - (fuori microfono) è un'attività che, insomma,, se conosciamo, insomma, non credo che sia proprio andare a fare delle domande sulla (voci sovrapposte)

PRESIDENTE - Va bene, ha terminato, o comunque, ha terminato la risposta.

PUBBLICO MINISTERO - (voci sovrapposte) possa essere costruttivo per il processo, eh. È la terza volta che... insomma, abbiamo capito.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Senta, lei ha anche riferito, invece, dei suoi rapporti, della sua conoscenza con il Dottore Bo'.

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ecco, io sono arrivato nel momento in cui lei stava riferendo sulla presenza del Dottore Bo', presso gli uffici di Palermo.

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, sì, mi era stata fatta questa domanda.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ecco.

TESTIMONE, SAVINA L. - Ecco, ho conosciuto il Dottor Bo' quando venni la prima volta dirigente... come dirigente sezione omicidi, il Dottore Bo' dirigeva la Catturandi, se mal non ricordo; poi, sono andato via nel '91, mi pare che lui fosse ancora qui, dopodiché il Dottor Bo' era stato...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Esatto.

TESTIMONE, SAVINA L. - ...trasferito a Pisa.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ecco, io questo le volevo chiedere, le risulta che c'è un trasferimento del Dottore Bo' a Pisa?

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, sì, lui aveva fatto una domanda, perché credo che avesse dei familiari a Pisa, avesse una situazione familiare che volesse riunirsi, ricongiungersi nel pisano, se ben lo ricordo, so che c'è stata una separazione di mezzo, ora, non so collocare bene, non... facendo i fatti del Dottor Bo'.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì, e poi, lei lo ritrova quando torna a Palermo.

TESTIMONE, SAVINA L. - Poi lo... nel... nel '94... io già nel '93, come ho detto, facendo avanti e indietro, tra Roma e Palermo, per attività a cui ho fatto riferimento, per quelle attività di indagini delegate, mi pare che già avessi visto il Dottor Bo', quindi, probabilmente, già nel '93 era tornato, e forse c'ho anche parlato, perché era un collega, e lui mi ha detto che era... che era rientrato, certamente nel '94...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ecco.

TESTIMONE, SAVINA L. - ...quando io arrivo dalla Squadra Mobile...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Lui è qui, esattamente.

TESTIMONE, SAVINA L. - ...e certamente...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - E fa parte, ovviamente, del gruppo Falcone-Borsellino.

TESTIMONE, SAVINA L. - Del gruppo Falcone-Borsellino, sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Io le chiedo uno sforzo mnemonico maggiore, se lei ricorda, e in particolar modo, è proprio con riferimento al '93.

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Se certamente, fino al giugno del '93, lei non ha... o, comunque, se può dare una collocazione più precisa, non voglio assolutamente suggerirla la risposta.

TESTIMONE, SAVINA L. - Se l'ho... se l'ho... guardi...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Se lei ha ricordo del Dottore Bo' al gruppo Falcone-Borsellino già in quella fase, se ne ha un ricordo certo, o se il suo ricordo è limitato a quando lei, invece, torna a Palermo, dopo il '94.

TESTIMONE, SAVINA L. - Quando torno nel '94, mi pare di avere un ricordo certo, mi pare di avere un ricordo un po' più vago del... che verso la fine del '93, il Dottor Bo' era... potesse essere...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - In ogni caso, parliamo della fine del '93, la seconda metà dell'anno?

TESTIMONE, SAVINA L. - Potrebbe essere... potrebbe essere verso la fine del '93.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Senta, le pongo questa domanda, se ha mai avuto notizie, proprio con riferimento ai rapporti col Dottore Bo', se ha mai saputo, ha avuto conoscenza, sia diretta sia indiretta, anche da altri colleghi, di appartenenza, o comunque, di vicinanza o di collegamenti del Dottore Bo' al Sisde o ai servizio o...

TESTIMONE, SAVINA L. - No, non ho avuto questa notizia.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - No. Presidente, io ho terminato il mio controesame.

PRESIDENTE - Ci sono domande?

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Presidente...

PRESIDENTE - Prego.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Essendo mio teste, solo a chiusura

per due singole precisazioni.

Riesame della Parte Civile - Avvocato Repici

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Prefetto.

TESTIMONE, SAVINA L. - Buonasera.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Avvocato Repici. Due precisazioni su cose che ha riferito a domande in controesame. La prima è questa, il suo periodo di aggregazione allo S.C.O. per l'attività che ha detto, non ho capito quale fosse il suo ufficio, diciamo, di provenienza o di, diciamo...

TESTIMONE, SAVINA L. - L'ufficio...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...ufficiale, diciamo...

TESTIMONE, SAVINA L. - L'ufficio di provenienza era la Questura di Pescara, dirigente della Squadra Mobile, io ho fatto, diciamo... mi pare di ricordare dalla fine inverno, primavera del '93, sono partito con un'aggregazione allo S.C.O., quindi, da aggregato per seguire questo tipo di... esclusivamente questo tipo di attività, nell'andare avanti nel tempo, mi è stato chiesto di trasferirmi allo S.C.O. e io ho accettato questo trasferimento.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Ho capito.

TESTIMONE, SAVINA L. - Che mi pare sia attorno al settembre '93 il trasferimento allo S.C.O.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Perfetto. Prima precisazione completata. La seconda, lei ha riferito della... diciamo, del dialogo avuto col Prefetto De Sena...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...a proposito della collaborazione, comunque, dei finanziamenti...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...fatti dal Sisde per attività del Dottor La Barbera.

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, sì, sì, sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Se non ho capito male.

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Lei ha detto che il Dottor De Sena, e che lei così ha appreso...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...le ha fatto riferimento a questo tipo di attività, come attività...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...che non riguardava personalmente e singolarmente il Dottor Arnaldo La Barbera, ma funzionari di Polizia, ritenuti particolarmente...

TESTIMONE, SAVINA L. - Investigatori, Avvocato.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Investigatori, ritenuti particolarmente...

TESTIMONE, SAVINA L. - Il termine investigatori...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...particolarmente capaci...

TESTIMONE, SAVINA L. - Sì, sì, sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...e quindi... e le sono stati fatti altri nomi?

TESTIMONE, SAVINA L. - No, né io ho posto la domanda, io ho appreso... come poco fa ho detto, avevo appreso sui giornali queste vicende di La Barbera, chiaramente mi ero... insomma, avevo voluto approfondire, quindi, avevo sentito su Radio Radicale una parte della... della deposizione del Dottor De Sena, e trovandomi col Dottor De Sena dopo quella al Borsellino Quater, avevo la confidenza per potergli porre la domanda, e quindi, lui mi ha risposto esattamente, insomma, in... in due parole mi ha... mi ha detto questo, che era un'opportunità per più investigatori, per un periodo limitato, non...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - E... e le è stato riferito di quale o qualche specifica attività che...

TESTIMONE, SAVINA L. - No.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...era rientrata in questo...

TESTIMONE, SAVINA L. - No.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...diciamo, in queste interlocuzione

tra Sisde e Polizia di Stato?

TESTIMONE, SAVINA L. - No, non me l'ha riferito...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Nessun'altra domanda, Presidente, grazie.

PRESIDENTE - Bene. Può andare, grazie.

TESTIMONE, SAVINA L. - Posso andare?

PRESIDENTE - Sì.

Esaurita la deposizione, il testimone viene licenziato.

N.d.T.: le parti interloquiscono fuori microfono.

PRESIDENTE - C'è richiesta di acquisire atti? Alla fine... alla fine.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì, Presidente, alla prossima udienza, come al solito, così facciamo anche gli indici degli atti.

PRESIDENTE - Bene.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sono due o tre note, proprio, in cui c'è questa richiesta di intervento del Sisde da parte della Questura.

PRESIDENTE - Va bene, la rinviemo ad altra udienza.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì.

DIFESA, AVV. SEMINARA - Presidente, approfitto della... diciamo, del momento di transizione per dare il consenso rispetto alla richiesta di archiviazione del procedimento a carico dei Magistrati a Messina, che era stata avanzata dalle altre parti a... due... due udienze scorse, e quindi, questo difensore presta il consenso per l'acquisizione, credo anche l'Avvocato Panepinto.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - (fuori microfono) sì, certo.

DIFESA, AVV. SEMINARA - Anche l'Avvocato Panepinto.

PRESIDENTE - Quindi, possiamo dare atto di questo...

DIFESA, AVV. SEMINARA - Quindi, diamo per acquisita, pregando magari la... le Parti Civili che sono lì, in quella occasione, diciamo, in quel contesto, sono lì persone offese, di materialmente, diciamo, produrla.

PRESIDENTE - Va bene, allora, il Tribunale...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Sì, però...

PRESIDENTE - ...dispone l'acquisizione...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - ...Presidente...

PRESIDENTE - ...sull'accordo delle parti, e poi, materialmente, quando sarà possibile...

ORDINANZA

Il Tribunale, sull'accordo delle parti, dispone l'acquisizione della richiesta di archiviazione del procedimento a carico dei Magistrati a Messina.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Presidente, però, io ricordo... potrei anche ricordare male, che la richiesta era... era l'archiviazione e degli atti di opposizione, quindi sì... era più... più complessa.

PRESIDENTE - Questo lo dobbiamo verificare dal verbale, non mi ricordo.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Esatto... esatto.

DIFESA, AVV. SEMINARA - Presidente.

PRESIDENTE - Prego.

DIFESA, AVV. SEMINARA - Non c'è consenso per gli atti di opposizione, che, comunque, sono delle memorie, e quindi, diciamo, possono essere presentate...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - (fuori microfono)

DIFESA, AVV. SEMINARA - ...reiterate al... al... al Tribunale con la forma della memoria nel processo, quindi, sostanzialmente, diciamo, cambia poco, ma in ogni caso, io ricordo che c'era la... la richiesta di produzione di questo atto...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Lo verificheremo.

PRESIDENTE - Bene, questo lo accerteremo successivamente. Facciamo entrare l'altro... l'altro teste.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - È già entrato, Presidente, il Dottore Cavallaro.

PRESIDENTE - Il Dottore Cavallaro si vuole accomodare.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Presidente, io prima ancora che inizi la deposizione del Dottore Cavallaro, faccio richiesta alle parti di prestare consenso, in luogo dell'audizione del Dottor Cavallaro, della trascrizione dell'esame reso dal Dottor Felice Cavallaro nel processo denominato Borsellino Quater, all'udienza del 29 aprile 2013, nel corso della quale udienza fu esaminato il Dottor Cavallaro.

PUBBLICO MINISTERO - C'è il consenso da parte del Pubblico Ministero.

N.d.T.: le parti interloquiscono fuori microfono.

PRESIDENTE - I difensori?

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Presidente, le Difese non prestano il consenso.

PRESIDENTE - Bene.

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE - CAVALLARO FELICE -

Viene introdotto il testimone: questi viene avvertito dei suoi obblighi e rende la dichiarazione ex articolo 497 C.P.P.: "Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza".

GENERALITA': Cavallaro Felice, nato a Grotte (Agrigento), il 23/10/1949. Residente a Racalmuto, in Contrada Noce.

PRESIDENTE - Bene. Prego Avvocato.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Sì, grazie Presidente. Avvocato Repici.

Esame della Parte Civile - Avvocato Repici

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Dottore Cavallaro, può riferire al Tribunale dove si trovava il 19 luglio 1992, quando lei apprese della notizia di un attentato che, poi, si seppe essere stato... essersi verificato in via D'Amelio, a Palermo?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Mi trovavo nella mia abitazione di via Villafranca, 35, a Palermo dove stavo, peraltro, scrivendo un libro, e attendevo quel pomeriggio il Dottor Giuseppe Ayala, perché si occupava della prefazione del libro, e quindi, dovevamo concordare un po' il taglio; intorno alle... dopo le quattro e mezzo, prima delle cinque, ci fu... sentì una forte... un boato sordo da casa mia, mentre ero nel mio studiolo, che sta un po' in alto, e corsi in terrazza e mi accorsi di un fumo nero in direzione della fiera del Mediterraneo di Palermo, e la prima preoccupazione fu di chiamare subito Giuseppe Ayala, che abitava in quella direzione, in un residence vicino alla fiera del Mediterraneo, per capire se aveva sentito anche lui qualche rumore, mi rispose la moglie dicendo che era sceso giù con gli uomini di scorta, perché era accaduto qualcosa di... di grosso, forse una bombola, insomma, presi la mia moto e andai subito verso la fiera del Mediterraneo, senza sapere dove stessi andando con precisione, quindi, arrivai sul posto, in via D'Amelio, seguendo la scia di qualche volante e... e fui, quindi, non dico fra i primi, ma sarò arrivato lì dieci minuti, 15 minuti... massimo 15 minuti dopo il fatto.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Sì, e una prima precisazione, dal momento in cui lei arriva lì, fino a quando si trattiene in via D'Amelio?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Ma immagino... da mezz'ora a un'ora, e consideri che in quel momento, poi, devo cominciare a telefonare al giornale per tutto quello che è accaduto, per

i servizi che avrei dovuto scrivere in serata.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - E arrivato in via D'Amelio incontra qualche persona che conosce?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, via D'Amelio è... è un macello, è un inferno, attraverso un marciapiede dove inciampo su... su... su cose tremende, è inutile che entri nel dettaglio, e poi, quando arrivo vicino alla... a quella che era la macchina del Dottore Borsellino, intravedo Giuseppe Ayala, ci scambiamo uno sguardo di... così, di... di... di tristezza infinita, e ci ritroviamo così vicini, un po' sperduti.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Uhm, e quindi, in prossimità dell'auto che era stata... diciamo, sulla quale aveva viaggiato il Dottor Paolo Borsellino.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, penso che fosse quella.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - E riesce a ricordare se le portiere di quell'auto fossero aperte o chiuse?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, la portiera posteriore sinistra, lato... lato guida ma posteriore, era aperta, e immagino che lei mi chiederà della borsa, in effetti, c'era una borsa appoggiata sul pianale, fra la poltrona lato guida e il divano posteriore.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Quindi, quando lei vede la porta aperta... la portiera aperta, la borsa del Dottor Borsellino era sul pianale retrostante il sedile del guidatore?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, questo io ricordo, e questo le dico, perché non è che la mia... il mio sguardo fosse finito sulla borsa, eravamo lì che ci guardavamo intorno, un po' spaesati, però, a un tratto accadde una cosa un po' singolare, un...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Cioè?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - ...un... penso un agente di Polizia, o comunque, una persona in borghese, prende questa borsa dal pianale della macchina, e avendo visto me vicino a... a Giuseppe Ayala, e forse immaginando che fossi un assistente

o... o a mia volta, un uomo di scorta del Dottor Ayala, e quasi cerca di dare a me quella borsa, che io mi ritrovo... della quale io mi ritrovo a sfiorare, quasi per caso, il manico, con un... guardando, però, Ayala con un po' di sorpresa... come dire? Ma che facciamo? E Ayala capisce questa cosa ,e per fortuna si... davanti proprio al Dottor Ayala, viene fuori un... un ufficiale dei Carabinieri, non so se fosse un Colonnello o un Maggiore, comunque, un ufficiale.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Ma lei lo conosceva?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, no, no.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - E come fa a dire che si trattasse di un ufficiale dei Carabinieri?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Perché era in divisa, e... e però... e però, io se lei mi chiede di riconoscerlo, non... non saprei cosa rispondere, o meglio, le direi non sono in grado di riconoscerlo, come non ricordo la fisionomia della persona che... accanto a me, che mi porse... provò a porgermi quella borsa.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Una prima precisazione, Dottore, lei dice lo riconobbi dalla divisa come ufficiale dei Carabinieri, da qualche mostrina particolare, da qualche...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, le ripeto...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...segno distintivo particolare?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Le... le ho detto poteva esse un Colonnello, un... un Maggiore, perché aveva delle mostrine che non ricordo... perfettamente, ma non erano certamente quelle di un sottufficiale.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Si ricorda che fossero torri, stelle o altro?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, mi dispiace, ma questo non lo ricordo.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - E quindi, lei si ritrova con... quasi con la borsa del Dottor Borsellino in mano, comunque, le viene... le viene avvicinata.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, io mi ricordo di... di avere

sfiorato il manico, e... almeno credo, e comunque, con... fra questo sguardo d'intesa con... con Ayala, questa borsa finisce, poi, nelle mani dell'ufficiale di cui le parlavo.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Uhm.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Il quale... poi, per noi il caso era chiuso... almeno per quanto mi riguarda, il caso era chiuso, quella borsa era nelle mani giuste, di un uomo in divisa che in quel momento stava lì rappresentando chi davvero poteva prendere un reperto importante del... dell'auto, ovviamente io non sapevo nemmeno che si trattasse della borsa del Dottore Borsellino, non sapevo nulla, però, quel... tant'è vero che su di... di questi episodi io non ho scritto mai nulla in quei giorni, e pentendomene perché ero davanti... come dire? A quello che noi chiamiamo scoop, però, non me ne resi conto assolutamente, altrimenti avrei scritto qualcosa su questa... su questa borsa.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Se non ho capito male, l'ultimo momento in cui lei ha ricordo di questa borsa, è la borsa nelle mani di questo ufficiale dei Carabinieri?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Esattamente.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Dopodiché ha ricordo di cosa fece questo ufficiale?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Ma no.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Per quel che lei riesce a ricordare.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, no.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Se ne ha ricordo.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, no, no, no.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - No.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, io a quel punto continuo a girarmi intorno per capire che cosa era successo, da dove era partita 'sta bomba, non si capiva nemmeno da dove fosse... dove fosse il punto dell'esplosione, insomma... e poi, c'erano un inferno di vigili del fuoco, forze dell'ordine, qualcuno che cercava di farci allontanare, e io cercavo per un po' di stare vicino al Dottor Ayala, però, poi, insomma,

ci siamo anche sganciati, e io sono andato per la mia strada.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Uhm. Senta, le è capitato, nel corso del tempo, anche molti anni dopo, di vedere immagini sugli organi di informazione, o in tv o da qualunque altra parte, sul web, della borsa del Dottor Borsellino impugnata dal Capitano Giovanni Arcangioli?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, mia... mia grande sorpresa, quando, poi, venne fuori la... la foto, mi pare di Letizia Battaglia, se non sbaglio.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - No, no, no.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - O comunque... comunque, venne fuori sui giornali...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Lannino.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - ...viene fuori dai...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Il fotografo Lannino.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, Lannino, Franco Lannino, e che venne fuori sui giornali Arcangioli che si allontanava, dico, ma allora ho pensato, fra me e me, quell'ufficiale l'avrà consegnata a un suo sottoposto, a un suo collega?

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - È questa è la domanda, la persona che lei vide e a cui fu consegnata la borsa non era...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Non era... non era certamente Arcangioli, anche perché la persona che io vidi era in divisa, e dalle foto si evince che l'allora Capitano, mi pare, Arcangioli, fosse come una pattina dei Carabinieri...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Sì.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - ...ma non in divisa.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Sì. Quindi, questo... diciamo, lei è in grado di escluderlo?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sono due persone diverse, quelle... l'ufficiale in divisa che ricordo io, anche se diventa sfumato il ricordo nella fisionomia, e il Capitano... con la figura del Capitano Arcangioli.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Uhm. Domanda, lei all'epoca si occupava di cronaca giudiziaria palermitana e del racconto,

diciamo, giornalistico delle vicende di mafia palermitane?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - All'epoca, quindi, 19 luglio '92, lei conosceva personalmente, o anche solo come personaggio istituzionale, il Capitano Arcangioli?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Lo avevo incontrato, adesso non ricordo in quali circostanze, ma lo avevo incontrato.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Non era persona a lei ignota?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - In quel... io credo di no, credo di averlo già conosciuto... lo avevo già conosciuto.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Uhm. Ha ricordo di averlo visto, oppure no, in via D'Amelio?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, assolutamente no, no, non ricordo di averlo visto in via D'Amelio.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Uhm. Lei, all'epoca...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Ma sono... sono clamorosamente smentito da una foto, quindi...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Sì, va bene, la foto dimostra che era lì, non dimostra che lei lo vide.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, sì, sì, sì, esatto.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - È un'altra...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, certo.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...è un'altra cosa. Lei, all'epoca, conosceva il Maggiore Marco Minicucci, Comandante del nucleo operativo dei Carabinieri di Palermo?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, l'ho conosciuto, sì, però, non... non lo ricordo bene, per la verità.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - E le faccio la... la stessa domanda, ha ricordo di averlo visto in via D'Amelio?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - No. Conosceva all'epoca il Colonnello Emilio Borghini, all'epoca Comandante del gruppo... uno, Carabinieri di Palermo?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Forse, non... non... non ricordo in questo momento, non...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Lei...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Comunque, non era una frequentazione... salda, o continua.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Senta, le faccio una domanda specifica, perché magari, da quello si può avere un suo ricordo, e cioè, a lei è capitato di vedere, sul web o in televisione o sugli organi di informazione, un servizio relativo alla scomparsa dell'agenda rossa dalla borsa del Dottor Paolo Borsellino, nel quale servizio sono ricostruite le immagini di via D'Amelio, nel pomeriggio del 19 luglio '92, con le immagini dei personaggi che vennero ripresi dalle telecamere?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Ho visto diversi reportage televisivi, non so a quale si riferisce lei in particolare.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Proprio sulla scomparsa dell'agenda rossa.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Quale rete?

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - E allora, le... le faccio domanda specifica, un... una ricostruzione fatta dall'associazione Le Agende Rosse.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Non la ricordo nel... nel... nello specifico.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - No.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Ma è andata in onda in... su quale rete?

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - È andata in onda in varie forme, sia in televisione, sia sul web, facilmente reperibile.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Chiedo scusa, Presidente, la domanda è se ha visto questa trasmissione?

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - No, se ha visto quei video, in modo da... da... da fare domanda su... su ciò che...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ho capito.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...in quel video compare.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Ma magari se mi dice in quale... se (voci sovrapposte)

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Allora, in tutte quelle immagini... le... le spiego il... il motivo della domanda. In tutte

quelle immagini si vede un ufficiale in divisa, le volevo chiedere se lei aveva visto queste immagini.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Non sono... non riesco ad essere di aiuto, mi dispiace.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - E oltre... allora, il Dottor Giuseppe Ayala in quel momento, seppure, diciamo, aveva... era un Magistrato, era fuori ruolo, perché era deputato della Repubblica, lei ha ricordo di aver visto altri Magistrati arrivare in via D'Amelio?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Ma adesso non...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Il Dottor Guido Lo Forte lei lo vide, lì, suoi luoghi?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Guardi, non ho ricordo specificatamente, sicuramente ci sarà stato il Dottore Giammanco, però io non ricordo con precisione adesso se ho visto loro, se... se ho parlato con loro.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Poiché lei ha riferito di essere arrivato, diciamo, abbastanza presto rispetto...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...al momento dell'esplosione, e di avere visto lì il Dottor Ayala, e sappiamo che il Dottore Ayala viveva abbastanza vicino al luogo dell'esplosione.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Le chiedo se nei primi momenti, nelle prime fasi, vide, ricorda di aver visto altri Magistrati?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Non ricordo quali Magistrati vidi in quel momento.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Uhm.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - In quei... in quei minuti.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Lei conosce il Dottor Nicola Mazzamuto?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Magistrato?

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Sì, all'epoca di servizio...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Giudice di sorveglianza.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...al Tribunale di sorveglianza di

Palermo.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, lo conosco.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Uhm, e ricorda di averlo visto quel pomeriggio, in via D'Amelio?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - No.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - non... non c'ho mai fatto...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Il...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Non ho... non ricordo, può darsi che...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - No, no, e lei... solo quello che ricorda lei può dire.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, no, non... non lo ricordo... non lo ricordo.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Non lo ricorda. Il Giudice Tresoldi lei lo conosceva all'epoca?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Il Giudice Tresoldi no.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Giudice per le Indagini Preliminari in quel momento a Palermo, e prima Giudice istruttore negli anni precedenti?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, non lo conosco.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Uhm. Il Dottor Vittorio Teresi?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì. Però...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Si ricorda...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - ...se lei mi dice era lì, dico quasi sicuramente sì, ma io non mi ricordo di averlo visto.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Uhm.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - O non... non ho... non ho memorizzato la sua presenza sul luogo.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Senta, per quel che è il suo ricordo, al momento in cui vi trovate nei pressi dell'auto del Dottor Borsellino, siete sicuramente lei e il Dottor Ayala, e poi, c'è questo ragazzo che cerca di consegnarle la borsa.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Poliziotto o Carabiniere che le

sembrò.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - In borghese... in borghese.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - E questo ufficiale che arriva dopo, a cui viene consegnata la borsa.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, ci sono tante altre persone vicine, eh.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Uhm, e le chiedo, tra le tante persone vicine, ne ricorda qualcuna?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Ricorda se qualcuno chiuse la portiera dell'auto del Dottor Borsellino?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, il mio ricordo è di questa portiera aperta, e mi... il mio ricordo si ferma alla... alla borsa.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - E...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Se qualcuno l'ha chiusa poi, non... non ricordo.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Ricorda se in quel momento l'auto fosse interessata da accenni di fiamme?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - No, no.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, no, assolutamente no.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Ha ricordo di Vigili del fuoco lì, nei pressi, rispetto a voi, che si occupavano di spegnere fiamme proprio lì vicino?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, ho visto in diversi filmati i Vigili del fuoco che spengono le... le fiamme, me ne sono occupato anche personalmente realizzando un servizio televisivo, ma francamente io le fiamme vicino a quella macchina non... non le ricordo, altrimenti ci sarebbe stato anche un... forse un problema di pericolo personale, ci saremmo allontanati tutti, e invece, in quel... in quel contesto, in quel luogo, accanto la macchina di Paolo Borsellino, questo problema delle fiamme alte non... non... non c'erano sicuramente, o le... erano state spente prima, o erano magari a... in un'altra... stavano lavorando su

un'altra macchina, alle nostre spalle, non... non glielo so dire.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Senta, quando lei fa ingresso in via D'Amelio... in via D'Amelio, lei ha detto ci è andato con una... con un... uno scooter, ho capito bene?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Con un... con una moto che ho parcheggiato...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Ah, una moto.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - ...che ho parcheggiato su... sulla strada che porta a via D'Amelio, per...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Cioè, via Autonomia Siciliana?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Come?

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Via Autonomia Siciliana?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - E quindi, l'ha lasciata...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Poi...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...davanti all'imbocco di via D'Amelio, o comunque, nei pressi, più o meno?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Come?

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - L'ha lasciata...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, sì, sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...prima dell'imbocco di via D'Amelio, giusto?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, sì, sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Ecco.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Proprio a due passi.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Ecco. Quando lei entra in via D'Amelio, a un certo momento, il suo passo viene ostacolato da transenne, che lei scavalca, oppure...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, no, non c'erano...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...non c'erano transenne?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Non c'era nulla, neanche il nastro bianco e rosso.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Uhm.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Non c'era nulla in quel momento.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Senta, come lei sa, perché le venne,

diciamo... ne prese atto anche durante il suo esame, durante il processo Borsellino Quater, lei, il 26 luglio del 1992, scrisse un articolo sul Corriere della Sera, nel quale dava conto di dichiarazioni del Dottor Antonino Caponnetto, a proposito della sparizione dell'agenda rossa, a lei capitò di parlare con il Dottor Ayala, non dico negli anni molto successivi, ma nei primi... nelle prime settimane o nei primi mesi, nei primi anni, dal 19 luglio '92, della... di questa vicenda?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, ne abbiamo parlato non appena è venuta fuori il... alla prima occasione in cui ci siamo visti, certamente abbiamo parlato, abbiamo evocato quel... quel... quel momento, chiedendoci guarda... cioè, ero io soprattutto così, a dire, ma come... porca miseria, avevo la borsa in mano, avremmo potuto, comunque, dare una diversa svolta a tutta questa storia, e invece, siamo diventati protagonisti ignari di un fatto che... così, ci ha... ci ha travolto.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Senta, lei conosceva... nel senso, ebbe rapporti personali, per ragioni del suo lavoro, intendo, con il Dottore Arnaldo La Barbera?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, ho conosciuto abbastanza bene il Dottore La Barbera, sempre per rapporti professionali, mai... come dire? Non siamo mai andati oltre, capita a volte che con gli inquirenti, i Magistrati ci... si prendiamo un caffè al bar, o magari si condivida una chiacchierata, un pomeriggio, queste cose con il Dottore La Barbera non... non accadde, però, c'era un rapporto di stima reciproca.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Ecco, dopo che lei scrisse quell'articolo in cui fece riferimento alla denunciata pubblicamente sparizione dell'agenda rossa del Dottor Paolo Borsellino, fu contattato da qualcuno, ebbe interlocuzione con qualche soggetto istituzionale, qualcuno le chiese conto... conto nel senso di informazione, ragguagli sulla agenda rossa del Dottor Borsellino?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, no, non credo, ma perché...
dovevano chiedere ragguagli a me? No, non credo. Almeno non
ricordo in questo momento.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - No, no, è una domanda aperta, nel
senso...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, no, no.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Ne avessi io contezza di... diciamo,
di documenti che attestassero...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, sì.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...questo glielo... glielo
sottoporre direttamente.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, no, non... non ricordo che
qualcuno mi fece delle... delle domande su... su... sulla
borsa o sulla... sull'agenda rossa.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Il... lei ha conosciuto mai il
Dottor Fausto Cardella?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Il Magistrato?

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Il Magistrato.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, certo.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - E nel periodo in cui egli era
applicato alla Procura Distrettuale di Caltanissetta? Cioè,
nel periodo fra ottobre '92, vado a memoria, e dicembre
'93.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, penso di averlo incontrato, adesso
non ricordo in quali occasioni, ma...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Le è mai capitato di parlare con
lui, o lui le chiese mai notizia, anche informalmente,
sulla borsa del Dottor Borsellino e sulla scomparsa
dell'agenda rossa?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Ma io ricordo di essere stato
interrogato a Caltanissetta su questa vicenda, però, non
ricordo da quale Magistrato, forse allora c'era ancora il
Dottor Tinebra, però, non ricordo di avere parlato con il
Dottor Cardella, tranne che ricordi male.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - No, non... non esistono verbali del
Dottor Cardella, per intenderci.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, no, appunto, non... non credo.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Quindi, non... non era una domanda... come dire? A trabocchetto, o per...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, no, ma...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Era... era per cercare di capire il fatto.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Avvocato, per carità, no, non... tutto... lungi da me di... di pensare al trabocchetto, però, dico, col Dottor Cardella mi pare di non averne mai parlato.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Uhm. In contemporanea a lei, in quel 25-26 luglio '92, anche altri giornalisti, altre testate giornalistiche, pubblicarono la stessa notizia, anche perché erano le parole del Dottor Antonino Caponnetto, che in quel momento, diciamo, contavano parecchio, e che venivano pronunciate a nome della signora Agnese Borsellino; nell'ambito, diciamo, giornalistico, cioè dei cronisti che più di altri in quel periodo stavano... prestavano la loro attenzione alla... alle vicende delle stragi e alle vicende della mafia palermitana, l'uccisione di Giovanni Falcone, di Paolo Borsellino e tutto quello che era successo, tra di voi non se ne parlò della scomparsa dell'agenda rossa?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Fra colleghi se n'è parlato sempre, adesso non so quando abbiamo cominciato a parlarne, ma...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - No, per intenderci, Dottore, non dopo la, diciamo, conoscenza della fotografia del Capitano Arcangioli, anno 2005.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, no, no, no.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Intendo nell'immediatezza, nelle settimane successive.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, penso di sì, era un argomento di conversazione, cioè, quando... quando è venuta fuori... quando si è saputo che la borsa del Dottore Borsellino non si trovava, o meglio, non si trovava l'agenda rossa, lì abbiamo cominciato a parlarne, se ne parlava fra di noi

sulla trincea di Palermo, e fra di noi e i nostri rispettivi dante causa, capi nelle redazioni, dove, poi, dovevamo riferire.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - E sulla scorta di questo, da parte vostra, vennero contattati i soggetti istituzionali che, diciamo, per il loro ruolo si occupavano delle indagini sulla strage di via D'Amelio, che fossero Magistrati o che fossero investigatori?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Ma Avvocato, ovviamente era una delle... delle domande che si... si provava a fare a chi indagava, sia a Magistrati di Palermo durante i nostri bivacchi, nei corridoi della... della Procura della Repubblica di Palermo, sia cercando notizie anche dai Magistrati di Caltanissetta, impegnati a coordinare le... le indagini sul caso.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - E...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Poi... poi, le risposte non arrivavano mai, comunque, le domande le facevamo, o provavamo a farle.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Uhm. E queste domande provaste a farle presso la Squadra Mobile di Palermo e preso il gruppo Falcone-Borsellino?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, probabilmente sì, adesso io, però, non... non ricordo nello specifico, perché ovviamente erano interlocutori con i quali... con i quali si... si dialogava, ma sapendo, cioè, che non potevi riportare, fra virgolette, le... le dichiarazioni di un funzionario di Polizia o di un Questore, c'era un... così, un rapporto che ci portava a cercare delle notizie, anche a pubblicarle senza citare le fonti, però, mi pare che non è... non abbiamo mai fatto grandi scoop a riguardo, eh, quindi, c'era una ricerca, che, però, non mi pare portasse risultati consistenti.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Un'ultima cosa, prima che la notizia emergesse come dato ufficiale, delle acquisizioni investigative, o meglio, di indagine della Procura di Caltanissetta, a partire dall'anno 2008, e sarebbero le

indagini che portarono al processo Borsellino Quater, lei e i suoi colleghi, diciamo, fra i più autorevoli a Palermo che si occupavano delle stragi o delle vicende di mafia, avevate mai sentito, in qualche modo, notizia di collaborazione del Dottor Arnaldo La Barbera con apparati di sicurezza, e nella specie, in particolare, con il Sisde?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, per quanto mi riguarda è stata una grande sorpresa aver letto le notizie relative al... al ruolo del Dottor La Barbera all'interno dei servizi segreti, non... ignoravo questo suo ruolo.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Quindi, fa una cosa che la presa è completamente alla sprovvista, cioè una...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, io non ho...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - ...una cosa inedita?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Io non sapevo di questo ruolo del Dottor La Barbera.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Va bene. Presidente, io ho terminato per il momento, grazie.

PRESIDENTE - Bene. Ci sono domande, altre domande delle Parti Civili? Mi sembra di no.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - (fuori microfono) no.

PRESIDENTE - Forse... forse il Pubblico Ministero aveva una domanda?

PUBBLICO MINISTERO - Sì, Presidente, una domanda sola.

PRESIDENTE - Prego.

Controesame del Pubblico Ministero

PUBBLICO MINISTERO - No, volevo sapere, Dottore, a chiarimento, la... ovviamente, lei ha già detto che non è in grado di identificare quell'ufficiale, però, ha fatto riferimento a dei gradi, voglio sapere se è un riferimento preciso o meno, cioè ha detto o un Capitano o un Maggiore, o...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, io ho detto o un Maggiore o un Colonnello.

PUBBLICO MINISTERO - Un... ho capito un ufficiale... un

ufficiale.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Per dire un alto ufficiale...

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - (fuori microfono) un Maggiore o un Colonnello.

PUBBLICO MINISTERO - Un Maggiore o un Colonnello.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Io... io ho detto o un Maggiore o un Colonnello, un Capitano forse me lo sarei ricordato più facilmente con le tre stellette, aveva qualcosa in più delle tre stellette.

PUBBLICO MINISTERO - Uhm, ho capito.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Però, non... non so... mi dispiace non poter essere più preciso.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, lei quel giorno ha ricordo di altri ufficiali conosciuti... da lei conosciuti in passato, e che quindi, vide, poi, in... in via D'Amelio?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, non riesco a ricordare, mi dispiace, l'ho detto...

PUBBLICO MINISTERO - Ufficiali o funzionari, eh, funzionari anche di...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Come? Come?

PUBBLICO MINISTERO - O ufficiali o funzionari della... della Polizia anche, dico, se ha... ha ricordo...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, adesso non...

PUBBLICO MINISTERO - ...ha memoria di qualcuno di costoro.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Non posso... non ricordo con precisione chi vidi in quel... in quel contesto.

PUBBLICO MINISTERO - La borsa che lei vide era chiusa?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì. Infatti sfiorai un manico, reggendo il manico, la borsa non mi pare che si aprisse, ecco.

PUBBLICO MINISTERO - Ha memoria di... cioè, non l'ha avuta in mano, e quindi, non può aver saggiato il peso, però, ricorda se era voluminosa, e se, quindi...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, mi sembrava... mi sembrava gonfia di documenti, sì.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene... va bene.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Non era una borsa vuota.

PUBBLICO MINISTERO - Grazie.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - A lei.

PRESIDENTE - Avvocato Panepinto, prego.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Posso? Grazie Presidente.

Controesame della Difesa - Avvocato Panepinto

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì, Dottor Cavallaro buongiorno, sono l'Avvocato Panepinto. Io volevo solo...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Buongiorno.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...dei bravissimi chiarimenti. Innanzitutto, se lei è in grado di darci un'indicazione precisa sull'orario in cui lei arriva sul posto.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Dunque... cos'era? Era... 16:58 è l'orario ufficiale della bomba, e io quello... quel... quel... quel sordo boato lo avverto a casa, quindi, alle... diciamo, quell'ora, le ho detto pocanzi che è stato immediato, il tempo di fare una telefonata a casa di Ayala, e mi rispose la moglie, dopodiché, sarò sceso cinque minuti dopo, tre minuti dopo, ho preso la moto, da via Villafranca alla fiera si impiegano cinque-otto minuti, quindi, immagino che nel giro di un quarto d'ora io sia arrivato lì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Quindi, diciamo, che massimo per le cinque e un quarto lei... le 17:15...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, cinque e un quarto, cinque e 20...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...lei sarà stato sul... sul posto.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - ...non... non oltre, perché...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Rispetto al suo arrivo...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - ...feci una sola telefonata.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Rispetto al suo arrivo sul posto, ecco, volevo chiederle questo, lei si reca subito presso... nei pressi della macchina del Dottore Borsellino, oppure...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, no, io...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...giungendo sul posto, prima...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - ...arrivando... arrivando in via D'Amelio, non sapevo neanche dove andare, io non sapevo che il Dottore Borsellino abitasse in fondo a sinistra, vedevo queste fiamme, questo... questo fumo, questo nero, e mi ritrovai a camminare subito sul marciapiede, effettivamente, del palazzo del... del... del Dottore Borsellino perché cercavo di andare verso il centro, perché capivo che il cuore del problema stesse lì, e come dicevo all'inizio, purtroppo mi capitò di inciampare anche su resti umani, insomma, era una... una... una scena veramente apocalittica.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ecco, e rispetto al momento in cui lei arriva e al momento in cui...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Poi, arrivo...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...giunge sulla...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Dal marciapiede mi sposto un po' sul... sul centro dell'asfalto, fra una macchina e l'altra, faccio uno zigzag e mi ritrovo davanti a quella... all'auto blindata di... del Dottore Borsellino, ma senza sapere che fosse la...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Che fosse la sua.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - ...l'auto del Dottore Borsellino, poi intravedo Ayala che io cercavo, e le ripeto, mi sono fermato in quell'area dopo...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ecco, il Dottor Ayala è in quell'area, nella zona, insomma, dove vi trovate quando...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Come? Scusi, come?

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Il Dottor Ayala, nel momento in cui lei lo intravede, sì... si trova in quel punto, dove, poi, avviene la vicenda della borsa?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, sì, era... era già in quella zona, perché lui, poi, ho saputo, era arrivato ben prima di me, ed era andato proprio sul posto, quasi oltre il cancelletto divelto, e aveva riconosciuto, mi ha detto...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - (fuori microfono) Il Dottore Borsellino.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - ...il Dottore Borsellino anche dal...
dalla conformazione del... del viso, per quanto devastato.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Uhm. Dico, e quindi, rispetto al
momento in cui lei arriva, che ha datato... che ha indicato
nelle 17:15 circa, entro le 17:15 sicuramente, al momento
in cui si verifica questo episodio della borsa, quanto
tempo è (voci sovrapposte)

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Ma sarà altri dieci minuti, non lo so,
cinque e mezza.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Quindi, diciamo che siamo certamente
entro le 17:30?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Penso di sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Senta, lei ha detto, credo, e le chiedo
conferma, che nel momento in cui lei si avvicina alla
macchina, vede...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Penso di sì, ma possono essere passati
anche altri 15-20 minuti, perché adesso io non... non
ricordo se... con precisione, se magari mi sono attardato
un po', se... se questa storia del... della... della borsa
si è verificata appena sono arrivato io, o magari 10-15
minuti dopo, però, siamo nell'ambito di... delle decine di
minuti, ecco, accade tutto certamente in quel... in quel
momento.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - E comunque, nel momento in cui lei si
avvicina alla macchina e viene prelevata questa borsa, che,
poi, lei sfiora il manico e viene consegnata a questo
ufficiale dei Carabinieri, la macchina, sostanzialmente,
non ci sono focolai accesi all'interno della macchina o nei
pressi della macchina, che lei ricordi?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - No. Successivamente, voi rimanete lì,
sul posto oppure, poi, ci sono dei fatti che vi (voci
sovrapposte)

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Io resto... resto un po' lì, e mi...
mi comincio a girare, cerco di capire se...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Chiedo scusa, per me la domanda è resto

lì nei pressi della macchina del Dottore Borsellino?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Nel... nell'area in cui... non soltanto lì, anche un po'... un po' prima e un po' dopo, nell'ambito di... di alcune decine di metri, perché comincio a cercare anche delle testimonianze, prendo appunti su persone che stanno lì, chiedo di capire cosa è successo, cosa hanno visto, cosa... cosa hanno provato, perché nonostante la disperazione anche umana quando seppi che si trattava del Dottore Borsellino, sapevo che avrei dovuto scrivere un articolo, e quindi, cominciai subito a... a... a raccogliere quei... quelle informazioni che servivano alla... a informare anche i miei capi di Milano, che aspettavano delle notizie.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Diciamo, comunque, che rimane vigile sulla scena del crimine, insomma? Rimane vigile, dico, attento a quello che succede?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, sì, sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ecco, nel frattempo ...nel momento in cui lei svolge questa ulteriore attività, ha avuto modo di verificare principi di incendio, ulteriori esplosioni, nei pressi della macchina del Dottore Borsellino, o la situazione rimane sostanzialmente quella che lei vede all'inizio?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, esplosioni certamente no, poi, era un... un... un andirivieni infernale di Vigili del fuoco, di... di persone in divisa, insomma...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì, i Vigili del fuoco ci stanno sulla scena, ovviamente, perché...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...la scena è quella che...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Però, dico, che... che...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...abbiamo un po' tutti...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - ...quella macchina fosse...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...la disgrazia di vedere.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - ...fosse investita dalle fiamme, questo non lo...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sicuramente no. Quindi, lei non ha un ricordo di un focolaio, di una...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...avvicinamento velocemente dei Vigili del fuoco...

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Io no.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...per spegnere un principio di incendio nella macchina?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - In quella macchina no.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - In quella macchina no sicuramente, bene. Senta, andando alla borsa di cui lei ha parlato, lei ha detto che l'ha solo sfiorata, il manico, e a prescindere dal manico, dico, e dalla borsa di cui lei ha riferito che era gonfia, credo che abbia usato questa espressione.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, mi è sembrata che fosse, insomma, una borsa piena...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Può dare una descrizione di questa borsa al Tribunale?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Come?

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ha un ricordo di questa borsa?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Una borsa in cuoio, penso colore marrone, comunque...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Penso?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Un colore fra il marrone e... e il cuoio scuro.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Uhm. Lei ricorda se avesse degli... questa borsa fosse danneggiata, bruciata, bagnata?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, non mi pare che...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - No, non lo ricorda o no, non lo erano?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - No, no, no, mi pare... mi pare che non fosse per niente danneggiata.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Non fosse per niente danneggiata. Senta, lei nell'avvicinarsi all'autovettura, ha avuto modo di verificare o di guardare se vi fossero più di una borsa all'interno dell'autovettura?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Scusi, non ho capito.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Dico, avvicinandosi alla macchina del Dottore Borsellino, ha avuto modo di vedere se per caso vi fosse più di una borsa all'interno dell'autovettura?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Io ho visto solo quella.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Lei ne ha vista una sola.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Lei, poi, anche su domanda della Difesa di Parte Civile, detto di aver visto quella fotografia del Carabiniere Arcangioli.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ecco, e di avere visto questa pettorina, insomma, di avere riconosciuto questa... lei ha anche visto la borsa rappresentata in quell'effigie, in quell'immagine?

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, è compatibile con quella che ho visto io.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Quindi, grossomodo... è compatibile con quella che ha visto lei.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Sì, sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Presidente, io non ho altre domande.

PRESIDENTE - Nessun'altra domanda? Bene, può andare, grazie.

TESTIMONE, CAVALLARO F. - Grazie Presidente.

Esaurita la deposizione, il testimone viene licenziato.

PRESIDENTE - Sì, facciamo soltanto cinque minuti di pausa, prima di passare all'altro teste.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - (fuori microfono) il teste, l'altro, è Maggi?

PRESIDENTE - Maggi, sì.

Si dispone una breve sospensione dell'udienza alle ore 15:29. Il Tribunale rientra in aula alle ore 15:44 e si procede come di seguito.

PRESIDENTE - Allora, il teste Maggi è presente?

INTERVENTO - Sì, è presente, Presidente.

PRESIDENTE - Si accomodi.

DEPOSIZIONE DEL TESTIMONE - MAGGI FRANCESCO PAOLO -

Viene introdotto il testimone: questi viene avvertito dei suoi obblighi e rende la dichiarazione ex articolo 497 C.P.P.:
"Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza".

GENERALITA': Maggi Francesco Paolo, nato a Palermo, il 01/09/1957. Residente a Palermo, in via Giovambattista Ragusa, numero sei.

PRESIDENTE - Bene.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Presidente, chiedo scusa, Avvocato Repici.

PRESIDENTE - Prego.

PARTE CIVILE, AVV. REPICI - Io sono costretto ad allontanarmi, lascio in mia sostituzione l'Avvocato Trizzino.

PRESIDENTE - Bene.

L'Avvocato Repici si allontana, nominando quale sostituto processuale l'Avvocato Trizzino.

PRESIDENTE - Avvocato Scozzola.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Sì, Presidente. Presidente, io anzitutto chiedo alle altre parti il consenso all'utilizzo della testimonianza del signor Maggi, che ha reso il 20 maggio del 2013, nel processo Borsellino Quater, limitatamente all'articolato proposto in questa sede, l'utilizzazione; chiaramente, il verbale l'ha nella sua

interezza.

PRESIDENTE - Pubblico Ministero?

PUBBLICO MINISTERO - (fuori microfono) parere favorevole.

PRESIDENTE - Parare favorevole. I difensori?

DIFESA, AVV. PANEPINTO - (fuori microfono)

PRESIDENTE - Bene, non c'è il consenso dei difensori.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Va bene, e allora, Presidente...

PRESIDENTE - Prego.

Esame della Parte Civile - Avvocato Scozzola

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Va bene, allora, Presidente, limitandoci al capitolato di... di prova, volevo chiedere, signor Maggi, innanzitutto, lei nel 1992 che cos'era? Che ruolo...

TESTIMONE, MAGGI F. - Ero Sovrintendente capo.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Presso?

TESTIMONE, MAGGI F. - La Squadra Mobile di Palermo.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Perfetto. Si ricorda...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Presidente, chiedo scusa, possiamo... visto che sono abbastanza protetti, far togliere le mascherine? Perché io non li capisco, onestamente, quando...

PRESIDENTE - Sì, sì, se vuole, se... se le viene meglio, per parlare può... può abbassare... prego.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - (fuori microfono) grosse difficoltà (fuori microfono)

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Sì, e allora, volevo dirle si ricorda il 17 luglio del '92, se lei è intervenuto o meno in via D'Amelio?

TESTIMONE, MAGGI F. - Perfettamente, sì.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - E rispetto al momento in cui si è verificato lo scoppio, grossomodo dopo quanto tempo lei è intervenuto?

TESTIMONE, MAGGI F. - Dopo lo scoppio, saranno passati non più di dieci minuti.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Non più di dieci minuti, e lei è intervenuto lì.

TESTIMONE, MAGGI F. - Perché io ero autista a disposizione del funzionario di turno, perciò subito dopo l'esplosione mi recai a prendere il funzionario di turno, a casa, e lo portai sul posto.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Ecco, chi era il funzionario di turno?

TESTIMONE, MAGGI F. - Poi, di domenica le strade libere, il Dottor Fassari.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Uhm, e dove abitava, all'epoca? Era tra la Questura e via D'Amelio, oppure ha dovuto fare una deviazione?

TESTIMONE, MAGGI F. - Ho dovuto fare una deviazione per piazza Indipendenza.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Uhm, e quindi... e poi, e quindi, dalla Questura è andato in piazza Indipendenza...

TESTIMONE, MAGGI F. - Indipendenza, e poi via D'Amelio.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - E poi in... in via D'Amelio.

TESTIMONE, MAGGI F. - Tenga conto che le strade erano libere, e quindi...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - È chiaro, perché era una domenica estiva, e quindi, era facile...

TESTIMONE, MAGGI F. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - E quindi, ha... lei ha detto che è arrivato lì all'incirca dieci minuti dopo rispetto allo scoppio.

TESTIMONE, MAGGI F. - Allo scoppio, sì.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Uhm, mi interessa sapere se lei ha visto, e chi ha visto, delle persone presente sui luoghi, che, come le descrive nel Borsellino Quater, erano in giacca e cravatta.

TESTIMONE, MAGGI F. - Ma presumo che fossero uomini dei servizi.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Uhm. E perché dice...

TESTIMONE, MAGGI F. - Non erano di mia conoscenza, c'era qualche collega della Mobile, dei Commissariati, e poi, molta gente

che a me... mi era sconosciuta.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Uhm, sì... ma lei queste...

TESTIMONE, MAGGI F. - Dagli atteggiamenti, sembravano poliziotti.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Uhm. Sì, ma lei queste persone le aveva mai viste in... in altri posti, in Questura? In... anche a Roma, sempre in Questura?

TESTIMONE, MAGGI F. - Ora è passato molto tempo, ma penso che qualcuno, come ho detto allora, l'ho... l'ho riconosciuto.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Lo ha riconosciuto in che senso? Che era gente che frequentava la Questura di Palermo?

TESTIMONE, MAGGI F. - Esatto, precisamente la Mobile.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Esatto, frequentava la Mobile. E all'epoca, il dirigente alla Mobile era?

TESTIMONE, MAGGI F. - Il Dottor Arnaldo La Barbera.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Il Dottore Arnaldo La Barbera. E lei era chiaramente... prestava servizio là, alla Squadra Mobile, anche in... in quel periodo, e volevo sapere questo, grossomodo, con che frequenza vedeva... anzitutto, scusi, quante erano le persone che lei ha visto?

TESTIMONE, MAGGI F. - Ma un paio, un... cinque-sei, che si aggiravano.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Un cinque-sei persone che si aggiravano in giacca e cravatta, sui luoghi...

TESTIMONE, MAGGI F. - Esatto, a me mi è... mi è parso subito strano, ancora il fumo non si era diradato, e già c'erano queste persone, cioè, mi... mi strideva un po' la cosa.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Uhm, e voglio sapere questo di qua, voglio chiederle, rispetto al momento del suo arrivo, lei ha detto che è arrivato all'incirca dieci minuti dopo rispetto allo scoppio, lei queste persone li nota subito, dopo tempo?

TESTIMONE, MAGGI F. - No, no, perché prima vado proprio sul posto, davanti la portineria, però, mi rendo conto che ormai i colleghi... non c'era niente da fare.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Erano morti, sì.

TESTIMONE, MAGGI F. - Anche per il Magistrato, che l'ho riconosciuto subito, e quindi, mi misi alla ricerca di qualche indizio, qualche prova.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - E rispetto al suo arrivo, quindi, dopo quanto tempo li vede? Se riesci a temporalizzarlo.

TESTIMONE, MAGGI F. - All'incirca...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Pochi minuti, molti minuti?

TESTIMONE, MAGGI F. - Sì, all'incirca... perché come le ho detto, mi sono messo alla ricerca di qualche indizio...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Sì.

TESTIMONE, MAGGI F. - ...di qualche cosa che poteva essermi utile nelle indagini, e quindi, a...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Uhm,

TESTIMONE, MAGGI F. - ...a cercare in mezzo... in mezzo ai rottami.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - E quindi? Se riesce a darci...

TESTIMONE, MAGGI F. - Li notai subito dopo, un quarto d'ora, 20 minuti.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Quindi, diciamo, rispetto...

TESTIMONE, MAGGI F. - Perché mi allontanavo frequentemente, perché stare là sul posto era insopportabile respirare.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Uhm.

TESTIMONE, MAGGI F. - Ancora c'erano auto che... che scoppiavano.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Sì, che... quindi, praticamente, diciamo, grossomodo, rispetto all'evento, su... siamo a 20-25 minuti rispetto al...

TESTIMONE, MAGGI F. - Esatto.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - ...allo scoppio. E...

TESTIMONE, MAGGI F. - Prima non ci faccio caso.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Uhm. E queste persone, lei, in Questura, quanto tempo prima le aveva viste, all'incirca?

TESTIMONE, MAGGI F. - Ma qua bisogna parlare annualmente, c'era gente che andava, veniva.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Sì, ma questi qua che erano sul posto, di via D'Amelio, lei l'aveva visto qualche giorno

prima, mesi prima, anni prima?

TESTIMONE, MAGGI F. - No, no, questi no, anni prima forse.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Anni prima, oh. Senta una cosa, lei, poi, ha mai fatto parte del gruppo Falcone-Borsellino?

TESTIMONE, MAGGI F. - Sì, ho fatto pure parte del gruppo Falcone-Borsellino.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - E di quale indagine si è occupato? E con che mansioni?

TESTIMONE, MAGGI F. - Intercettazioni telefoniche.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Intercettazioni telefoniche di chi?

TESTIMONE, MAGGI F. - Di vari esponenti... ora non... non ricordo di preciso.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - No, dico, relativamente a strage? Alla strage di Capaci o...

TESTIMONE, MAGGI F. - Alla strage di... di via D'Amelio.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Alla strage di via D'Amelio, uhm. E quali intercettazione ha fatto, se lo ricorda?

TESTIMONE, MAGGI F. - No, non me lo ricordo di preciso.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Erano intercettazioni dei familiari di Scarantino?

TESTIMONE, MAGGI F. - No.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - No. Quindi, intercettazioni di altri soggetti.

TESTIMONE, MAGGI F. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Lei si è mai interessato delle intercettazioni... di Scarantino collaboratore di giustizia, lei...

TESTIMONE, MAGGI F. - No, mai.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Uhm. Ma lei faceva parte del gruppo Falcone-Borsellino quando lo Scarantino Vincenzo iniziò a collaborare?

TESTIMONE, MAGGI F. - E penso di sì.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Scusi, allora, andiamo...

TESTIMONE, MAGGI F. - Ora è passato molto tempo, i mei ricordo non sono più...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Allora, lei si ricorda all'incirca quando è entrata a far parte del gruppo e quando ha cessato?

TESTIMONE, MAGGI F. - Verso la fine.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Verso la fine che significa?

TESTIMONE, MAGGI F. - Cioè, il gruppo già era avviato.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Sì, uhm, ma il gruppo è nato nel'93...

TESTIMONE, MAGGI F. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - ...grossomodo, ufficialmente, per la verità c'era prima, comunque, ufficialmente siamo là, eh. E lei, grossomodo, rispetto alla nascita del... ufficiale del gruppo, '93, si ricorda quanto tempo dopo è entrato a far parte di questo gruppo?

TESTIMONE, MAGGI F. - Nel'93 penso, perché, poi, nel'94-'95, lasciai la Mobile.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Ah, ecco, quindi, dico nel'95... '95 che periodo?

TESTIMONE, MAGGI F. - Ma adesso non so essere preciso.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Estate, inverno, autunno? Non mi... non mi interessa il giorno, signor Maggi, a me interessa...

TESTIMONE, MAGGI F. - E mi viene difficile ricordare, senò non... non... non riesco a ricordare il periodo.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Ho capito. Lei si ricorda di una ritrattazione televisiva di Scarantino?

TESTIMONE, MAGGI F. - No.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - No.

N.d.T.: l'Avvocato Scozzola interloquisce fuori microfono con i colleghi.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Va bene, Presidente, nessun'altra domanda.

PRESIDENTE - Le Parti Civili hanno domande? No. Pubblico Ministero? No. I difensori? Prego, Avvocato Seminara.

DIFESA, AVV. SEMINARA - Presidente, se mi autorizza a stare seduto.

PRESIDENTE - Sì, certo.

Controesame della Difesa - Avvocato Seminara

DIFESA, AVV. SEMINARA - Lei ricorda se alla Mobile veniva anche il Dottore Manganelli? Lo ricorda il Dottore Manganelli?

TESTIMONE, MAGGI F. - Sì, spesso veniva.

DIFESA, AVV. SEMINARA - E ricorda in quel periodo che ruolo avesse?

TESTIMONE, MAGGI F. - Mi... mi pare che forse dirigente dello S.C.O.

DIFESA, AVV. SEMINARA - Lei è in condizioni di dire se quelle persone che lei ha visto in giacca e cravatta, potessero essere dello S.C.O.?

TESTIMONE, MAGGI F. - Qualche collaboratore di... di Manganelli c'era là.

DIFESA, AVV. SEMINARA - Quindi, tra quelli in giacca e cravatta vi era personale... persone dello S.C.O.?

TESTIMONE, MAGGI F. - Sì.

DIFESA, AVV. SEMINARA - Nessun'altra domanda.

PRESIDENTE - Avvocato Panepinto.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì.

Controesame della Difesa - Avvocato Panepinto

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Buongiorno. Senta, io volevo chiederle questo, innanzitutto lei è ancora... attualmente in servizio?

TESTIMONE, MAGGI F. - No, no, non faccio più parte dell'amministrazione.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Non fa più parte l'amministrazione. C'è una motivazione specifica, è in pensione?

TESTIMONE, MAGGI F. - Io nel 2001 sono stato destituito.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Destituito. Può chiarire al Tribunale

il motivo per cui è stato destituito?

TESTIMONE, MAGGI F. - Purtroppo è un po' penosa la cosa, sono caduto nel... nel giro della... delle sostanze.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Uhm. Quando è caduto nel giro delle sostanze?

TESTIMONE, MAGGI F. - Prego?

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Quando è accaduto ciò? Quand'è che lei...

TESTIMONE, MAGGI F. - Nel 2001.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Nel 2001 è stato destituito, ma lei ha utilizzato... ha detto sono caduto nel... nel giro delle sostanze.

TESTIMONE, MAGGI F. - Sostanze, sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Nel 2001 inizia a fare uso di sostanze?

TESTIMONE, MAGGI F. - Nel 2001, sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Nel 2001. Lei è certo di questo dato?

TESTIMONE, MAGGI F. - Non ho compreso.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Lei è certo di questa data, con riferimento all'uso delle sostanze?

TESTIMONE, MAGGI F. - Sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Quindi, nel'99 lei non ha avuto alcun episodio di overdose, per esempio?

TESTIMONE, MAGGI F. - Nel'99?

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Uhm.

TESTIMONE, MAGGI F. - Nel'99, e nel 2001 sono stato destituito.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ecco, e infatti le volevo dire questo, dico, nel 2001 lei viene destituito, e gli episodi sono in data precedente, comunque, non è questo il dato che io volevo affrontare. Le volevo chiedere questo, lei ha anche riferito già, anche nel corso del processo Borsellino Quater, di essere arrivato sul posto quasi subito, come ha detto oggi, alle cinque e dieci; ha anche detto di avere acquisito una... avere prelevato una borsa, che è la borsa del Dottore Borsellino, dall'autovettura, ecco, io adesso le chiedo, compatibilmente col tempo che è trascorso, a limite la aiuterò nel ricordo, in base alle

dichiarazioni...

TESTIMONE, MAGGI F. - Ma non c'è bisogno, mi... mi ricordo perfettamente.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...che lei ha già reso... sì. Le volevo chiedere, quanto tempo dopo il suo arrivo sul posto si verifica questo episodio della borsa del Dottore Borsellino? E poi, che cosa succede subito dopo?

TESTIMONE, MAGGI F. - Come ho detto prima, prima mi sono accertato se ci fossero eventuali feriti e... perché c'era un via vai di gente, che non si capiva nulla; dopodiché, saranno passati cinque minuti, ho notato questa borsa nella... nella Croma, nel sedile posteriore, messa sottosopra, a terra, nel sedile posteriore lato destro, allorché allertai un Vigile del fuoco di... di farmi getto d'acqua dentro la macchina, perché la borsa stava pigliando pure fuoco, cercavo di salvare la borsa.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Uhm.

TESTIMONE, MAGGI F. - Quantomeno, in quel macello, ho detto che la borsa la salviamo, così ha fatto il vigile, entrò, poi, dentro l'abitacolo, e me la passò; con la borsa mi portai dal Dottore Fassari, che mi disse, dici, vai immediatamente alla Mobile e, dice, consegnala al Dottore La Barbera.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì, senta...

TESTIMONE, MAGGI F. - Al Dottore La Barbera.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Quindi, diciamo che...

TESTIMONE, MAGGI F. - La consegnai al... all'autista del Dottore La Barbera.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - All'autista del Dottore La Barbera. Senta, la... quindi, il prelevamento di questa borsa dall'autovettura del Dottore Borsellino, rispetto al suo arrivo sul posto, dopo quanto tempo avviene?

TESTIMONE, MAGGI F. - Dopo quanto avviene?

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì.

TESTIMONE, MAGGI F. - Gliel'ho detto, dopo cinque minuti.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Dopo cinque minuti. Lei si è più separato da questa borsa prima di arrivare in Questura, o

l'ha tenuta sempre lei?

TESTIMONE, MAGGI F. - Non ho compreso.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Dopo che lei riceve questa borsa dal vigile del fuoco.

TESTIMONE, MAGGI F. - Sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - E il Dottor Fassari le dici di andarla a portare presso la... l'ufficio del... del Dottore La Barbera.

TESTIMONE, MAGGI F. - Sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Lei ha... ha dato a qualcun altro questa borsa, o l'ha sempre tenuta lei?

TESTIMONE, MAGGI F. - No, l'ho... l'ho avuta io in consegna, arrivata la Mobile l'ho data all'autista.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Quindi, diciamo che lei si allontana dalla via D'Amelio con la borsa e la porta direttamente in Questura?

TESTIMONE, MAGGI F. - Esatto.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Senta, l'autista del Dottore La Barbera ricorda come si chiamasse?

TESTIMONE, MAGGI F. - No, in questo momento mi sfugge il cognome.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - È possibile che si chiamasse Di Franco Sergio?

TESTIMONE, MAGGI F. - Esatto.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Esatto. Senta, e l'incontro, quindi... il luogo della consegna è all'interno degli uffici della Questura di Palermo?

TESTIMONE, MAGGI F. - No, avviene proprio dentro l'ufficio del Dottore La Barbera.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Dentro l'ufficio...

TESTIMONE, MAGGI F. - Davanti l'uscio del...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - ...del Dottore La Barbera.

TESTIMONE, MAGGI F. - ...della stanza.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Senta, lei ha un ricordo di questa borsa?

TESTIMONE, MAGGI F. - Sì, abbastanza chiara.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Dico, presentava dei segni di bruciatura, di... era bagnata, era asciutta?

TESTIMONE, MAGGI F. - Sì, sì, dei segni di bruciatura, ai lati. Ora non so se lato destro o lato sinistro.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Va bene. Senta, lei ha fatto una relazione di servizio di questo?

TESTIMONE, MAGGI F. - Sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ecco. Ricorda in quale data?

TESTIMONE, MAGGI F. - L'ho fatta dopo la relazione di servizio, perché nell'immediatezza non... non la feci.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Non la fece.

TESTIMONE, MAGGI F. - Poi, l'ho... l'ho fatta subito dopo.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ricorda se la fece nel dicembre del '92?

TESTIMONE, MAGGI F. - Esatto.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Esatto. E ricorda perché fece questa relazione, se qualcuno le disse di fare questa relazione?

TESTIMONE, MAGGI F. - Il Dottore La Barbera, mi pigliai pure una mala cosa, perché dice, come, ancora non hai fatto la relazione?

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Quindi, diciamo, che si prese anche il rimprovero del Dottore La Barbera?

TESTIMONE, MAGGI F. - Sì, esatto... esatto.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Perché lei non aveva fatto una relazione?

TESTIMONE, MAGGI F. - Sì.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Ho capito. Non ho altre domande, Presidente.

PRESIDENTE - Se non ci sono altre domande, possiamo congedare il teste.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - (fuori microfono)

PRESIDENTE - Avvocato Scozzola.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Sì.

Riesame della Parte Civile - Avvocato Scozzola

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Sì, senta una cosa, il prelievo

dalla borsa, lei si ricorda quando l'ha fatto? L'ha fatto, per... per essere ancora più specifici, prima o dopo che ha notato la presenza di questi soggetti in giacca e cravatta?

TESTIMONE, MAGGI F. - Prima.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Il prelievo della borsa l'ha fatto prima?

TESTIMONE, MAGGI F. - Prima ho preso la borsa.

PRESIDENTE - Ho capito. Senta una cosa, in relazione a questi soggetti, le volevo fare presente, e quindi, come contestazione, che lei al Borsellino Quater, ha così dichiarato, chiaramente il verbale fa parte...

DIFESA, AVV. SEMINARA - Scusate... mi scusi, Avvocato, ma qual è la domanda?

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - È la risposta che ha dato all'Avvocato Panepinto, su questi soggetti che facevano parte dello S.C.O. Lei ha detto, invece...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - (fuori microfono) no, alla domanda dell'Avvocato Seminara.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Dell'Avvocato Seminara, va bene, scusi.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - (fuori microfono)

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Sbagliavo soggetto.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - (fuori microfono)

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Lei ha dichiarato... le viene chiesto "aveva una conoscenza personale delle funzioni?", tenuto conto... mi scusi, lei risponde "Cioè, li conoscevo, sapevo che facevano parte dei servizi S.C.O. e quant'altro".

TESTIMONE, MAGGI F. - Sì.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Conferma questa dichiarazione?

TESTIMONE, MAGGI F. - Sì, confermo questa dichiarazione.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Nessun'altra domanda.

PRESIDENTE - Va bene, può andare, grazie.

Esaurita la deposizione, il testimone viene licenziato.

PRESIDENTE - Va bene, allora...

RICHIESTA PRODUZIONE DOCUMENTALE

Difesa, Avvocato Panepinto

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Presidente, a questo punto, possiamo dare atto che la Difesa del Dottore Bo' produce la nota del servizio centrale operativo della Polizia di Stato, Centro Criminalpol Sicilia Occidentale, del 3 marzo 1998, con 15 allegati, che ovviamente sono indicati nella stessa nota, il Procuratore adesso... ma la conosce bene.

N.d.T.: l'Avvocato Panepinto mostra alle parti dei documenti che intende produrre.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sono parte dei documenti, ma è l'elencazione completa, dei documenti che alla scorsa udienza sono stati sottoposti al teste.

N.d.T.: le parti interloquiscono fuori microfono.

Parte Civile, Avvocato Scozzola

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Presidente, da parte della Difesa di Parte Civile, per quanto riguarda le relazioni di servizio o gli appunti, cosiddetti appunti, che poi sono relazioni di servizio, chiaramente nulla oppone; si oppone alla acquisizione, invece, dei verbali di sommarie informazioni.

N.d.T.: le parti interloquiscono fuori microfono.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Presidente, io ho effettuato una produzione completa della nota, con tutti gli allegati, poi, ovviamente, con i limiti di utilizzabilità che

valuterà il Tribunale.

PRESIDENTE - Il Tribunale acquisisce la documentazione offerta dal difensore, limitatamente al... alle relazioni di servizio, e con esclusione del... dei verbali di sommarie informazioni, che possono essere, diciamo, ritirati, se... se separabili fisicamente dal...

ORDINANZA

Il Tribunale acquisisce la documentazione offerta dal difensore, limitatamente alle relazioni di servizio, con esclusione dei verbali di sommarie informazioni.

N.d.T.: le parti interloquiscono fuori microfono.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Presidente, sono gli allegati cinque, sei e sette indicati nella nota, che sono le uniche SIT che erano contenute.

PRESIDENTE - Bene.

N.d.T.: le parti interloquiscono fuori microfono.

PRESIDENTE - Allora, avevamo calendarizzato la prossima udienza per il 21.

DIFESA, AVV. SEMINARA - Sì.

PRESIDENTE - Erano previsti altri testi delle Parti Civili?

PARTE CIVILE, AVV. TRIZZINO - Sì, sì, mi pare, allora, Borghini e...

PRESIDENTE - Ecco.

PARTE CIVILE, AVV. TRIZZINO - ...e padre Neri, quindi...

PRESIDENTE - Allora...

PARTE CIVILE, AVV. TRIZZINO - ...si potrebbe...

PRESIDENTE - Allora, per Borghini si comunica che è pervenuta una richiesta dello stesso, che fa presente per pregresse condizioni di salute, connesse alla... diciamo,

all'epidemia in corso, il... l'interessato chiede di evitargli una trasferta, e si manifesta disponibile ad essere sentito in videoconferenza.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Presidente, ma... mi scusi, Presidente, se noi potessimo sentire pure per videoconferenza padre Neri...

PRESIDENTE - Ma se... se avessimo certezza sul... diciamo, sul...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - È chiaro. Però, dico, se nel frattempo pervengono... se tra oggi e giorno 21 pervengono i certificati e attestano quanto lo stesso riferisce all'Avvocato Repici, dico, si potrebbe fare giorno 21 entrambi i soggetti, sia padre Neri che... e quindi, disporre la videoconferenza...

PRESIDENTE - Allora, non...

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - ...in maniera tale che non facciamo un'udienza o due udienze per un teste...

PRESIDENTE - Allora, noi non abbiamo ancora la certezza della disponibilità del... dell'aula per la videoconferenza, e in questi giorni avremo... avremo la risposta, quindi... e comunque, bisognerà anche fare la videoconferenza per Mancino, per l'Avvocato Nicola Mancino, che già ha attestato, e ci ha fatto già avere un... diciamo, le... le certificazioni relative alla sua impossibilità a muoversi.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - E quindi... e quindi, Presidente, se c'è l'aula giorno 21, potremmo fare...

PRESIDENTE - Tutti... tutti.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - ...tutti i... in maniera tale che le Parti Civili finiscono...

PRESIDENTE - E se abbiamo tutte le risposte sui... che ci servono.

DIFESA, AVV. SEMINARA - Presidente, mi perdoni, la... il giorno 26 l'udienza è confermata?

PRESIDENTE - Sì, certo.

DIFESA, AVV. SEMINARA - No, questo per avere noi idea della data.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Il giorno?

PRESIDENTE - Certo, sì, sì, no, quelle da calendario sono confermate.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Il giorno?

DIFESA, AVV. SEMINARA - 26... il 26 ottobre.

PRESIDENTE - Ora... ora, considerata, però, la ristrettezza dei tempi che abbiamo rispetto al 21, e rispetto alla possibilità di trovare delle aule disponibili per la videoconferenza, insomma, dobbiamo... dobbiamo attendere, potrebbe essere il 21, che non... non riusciamo a...

DIFESA, AVV. SEMINARA - La calendiamo per il 26.

PRESIDENTE - E in quel caso, facciamo slittare al 26 l'attività prevista per il 21.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Il 21, quindi, dovremmo essere qui, Presidente, alle 09:00 regolarmente come previsto, 09:30?

PRESIDENTE - Il 21... il 21 sì, esatto, o per fare questa attività che vi sto dicendo, oppure per rinviarla ad altra... alla successiva udienza.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - (fuori microfono) va bene, sì, sì. Presidente...

PUBBLICO MINISTERO - (fuori microfono) di Parte Civile?

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - No, altri testi di Parte Civile non ce n'è.

N.d.T.: le parti interloquiscono fuori microfono.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Presidente, però, dico, a questo punto, si potrebbe eventualmente avere anche una comunicazione ufficiale che non c'è videoconferenza il 21, in modo tale che... lei capisce che il Tribunale...

PRESIDENTE - Se... se... se siamo in tempo a darla, sì, altrimenti rimaniamo... rimaniamo per il... per il 21.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Rinviamo al 21...

PRESIDENTE - Se la possiamo dare in condizioni ufficiali per tutti, perché, insomma, non voglio che si... si... si ricreino equivoci come quelli di stamattina, dato che non

c'è una disponibilità ad avere, diciamo, informalmente notizie, va bene?

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Va bene.

PRESIDENTE - E poi, per... un'altra cosa importante, per quanto riguarda il calendario per le successive udienze di novembre.

N.d.T.: le parti interloquiscono fuori microfono.

PRESIDENTE - Fin d'ora, noi abbiamo come udienze per il... qui, in quest'aula, il 6 novembre, che è un venerdì, e il... e il 27, che è sempre un venerdì, in quest'aula.

N.d.T.: le parti interloquiscono fuori microfono.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - 27.

PRESIDENTE - 27 novembre. E poi, abbiamo una udienza di mercoledì, presso l'aula bunker, il 18 novembre.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - 18 bunker.

PRESIDENTE - Che è un mercoledì.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Bunker, però.

PRESIDENTE - Bunker, perché non c'è l'aula qui disponibile.

PARTE CIVILE, AVV. SCOZZOLA - Va bene.

PRESIDENTE - Quindi, per novembre è 6, 18 e 27. Naturalmente, i difensori fin d'ora chiederanno eventuali uffici con... giudiziari con che... hanno processi concomitanti di chiedere il rinvio, perché non saranno rinviati le udienze che stiamo... che stiamo stabilendo adesso.

DIFESA, AVV. SEMINARA - (fuori microfono) 6, 18 e 27?

PRESIDENTE - 6, 18 e 27.

N.d.T.: le parti interloquiscono fuori microfono.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Presidente, resta sempre... io... resta sempre il problema della Corte d'Appello per il processo

Montante di venerdì.

PRESIDENTE - Sì, però... no, io...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Io non so se glieli ho dati, perché non
(voci sovrapposte)

PRESIDENTE - Io ho tenuto conto delle date che lei c'ha...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Va bene.

PRESIDENTE - ...c'ha indicato per novembre, parliamo...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Sì.

PRESIDENTE - 13 e 20, quindi, il 6 e il 27 sono fuori.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Quindi, le altre due... benissimo, va bene.

PRESIDENTE - Eventualmente, se cambia idea la Corte d'Appello, a questo punto dovete fare una richiesta...

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Io ho imparato che l'unico che non può decidere nulla in questa vicenda e chiedere nulla sono io, Presidente, me ne rendo conto...

PRESIDENTE - No, no, no, no, ho detto, se cambia idea la Corte d'Appello e fissa udienza, voi dovete chiedere alla Corte d'Appello il... il rinvio, e poi documentarci che... che vi ha detto no.

DIFESA, AVV. PANEPINTO - Uhm, va bene... va bene.

N.d.T.: le parti interloquiscono fuori microfono.

PRESIDENTE - Bene, buonasera.

ORDINANZA

Il Tribunale rinvia all'udienza del 21 ottobre 2020.

La fonoregistrazione del presente procedimento si conclude alle ore 16:14.

Il presente verbale realizzato secondo le specifiche tecniche contrattualmente indicate dal capitolato tecnico Consip ID 1406, fedele integralmente all'audio registrato, è stato redatto da RICINA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA.

Il presente verbale, prima dell'upload al Portale Web del Ministero della Giustizia, ai fini della certificazione finale del computo dei caratteri, è composto da un numero totale di caratteri (incluso gli spazi): 198.866

*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*
*

Tale verbale è redatto dall'operatore che pone la propria firma digitale in calce